



A35 Brebemi

SOCIETA' DI PROGETTO BREBEMI S.P.A.

BILANCIO DI ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2022

Compagnie societaria	Numero azioni	Capitale Sociale	% di partecipazione
Autostrade Lombarde S.p.A.	271.290.457	39.919.589	76,5605%
Aleatica SAU	77.648.212	11.425.704	21,9130%
Società per Azioni Autostrade Centro Padane	3.745.000	551.066	1,0569%
CMB Soc. Coop. Muratori e Braccianti di Carpi	1.612.000	237.201	0,4549%
Aegis Srl Cantarelli & Partners	22.000	3.237	0,0062%
Cremonesi Workshop Srl	16.500	2.428	0,0047%
A.B.M. Azienda Bergamasca Multiservizi Srl	13.000	1.913	0,0037%
Mattioda Pierino & Figli S.p.A.	500	74	0,0001%
Itinera S.p.A.	100	15	0,0000%
Impresa Pizzarotti & C. S.p.A.	1	0	0,0000%
CCC Società cooperativa	1	0	0,0000%
Totale	354.347.771	52.141.227	100,0000%

**SOCIETA' DI PROGETTO
AUTOSTRADA DIRETTA
BRESCIA MILANO S.P.A.**

Soggetta alla direzione e coordinamento di
Aleatica SAU
Sede: via Somalia, 2/4 – 25126 BRESCIA
Cap. Soc. 52.141.227 i.v.
REA n. 455412
Iscrizione al Registro Imprese Brescia
Codice fiscale e Partita IVA 02508160989

**In forma abbreviata
SOCIETA' DI PROGETTO
BREBEMI S.P.A.**

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE**

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Bettoni Francesco

Consigliere Delegato
Gago De Pedro Joaquin

Consiglieri
Marchioro Riccardo
Corigliano Rocco
Magnoni Ruggero
Hombrados Cuadrillero Francisco Roberto
Moreno Cela Rafael

Direttore Generale
Milanesi Matteo

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 26 ottobre 2020 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2022.

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Salvini Angela (*)

Sindaci Effettivi
Panteghini Paolo
Rampino Pietro Paolo (**)
Gnecchi Flavio
Sanga Giovanni

Sindaci Supplenti
Cossu Leonardo
Ravicini Luciana

() nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, (**) nominato da CAL S.p.A.
Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2022 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2024.*

SOCIETA' DI REVISIONE

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

L'incarico alla Società di Revisione Legale è stato conferito con delibera assembleare del 26 aprile 2021 e scadrà all'approvazione del bilancio d'esercizio 2023.

ORGANISMO DI VIGILANZA

Presidente
Giovanni Rizzardi

Membri
Jacopo Barzellotti
Antonio Comes

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2022

PREMESSA

Signori Azionisti,

presentiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2022, che è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa, come disposto dall'art. 2423 del Codice Civile ed è altresì corredato dalla Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile. Tali prospetti sono stati redatti in conformità ai principi contabili nazionali OIC 2016 predisposti al fine di recepire il D.lgs. 139/2015 pubblicato sulla GU del 4 settembre 2015.

I ricavi della gestione autostradale mostrano un incremento rispetto al 2021 (+11,2%). Esso è attribuibile, in via principale, alla ripresa dei volumi di traffico conseguente al sostanziale allentamento delle misure previste per contrastare l'epidemia da Covid-19, alla ripresa economica in atto nonché allo sviluppo infrastrutturale ed economico lungo l'infrastruttura. Va al riguardo ricordato che il primo semestre 2021 risentiva delle forti limitazioni agli spostamenti decise dalle autorità governative che solo in parte si sono verificate nel corso del 2022.

I principali indicatori operativi – Margine operativo lordo positivo di Euro 74,7 milioni e Risultato Operativo positivo di Euro 60,6 milioni – risultano in aumento rispetto all'esercizio precedente esprimendo il medesimo trend dei ricavi della gestione autostradale. Il risultato ante imposte negativo sconta l'iscrizione di ammortamenti per complessivi Euro 14,1 milioni, oneri e proventi finanziari per complessivi Euro 111,1 milioni di cui Euro 46,5 effettivamente liquidati. Il risultato d'esercizio evidenzia una perdita di Euro 40,0 milioni.

Di seguito vengono fornite le principali informazioni sull'andamento della Vostra Società.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Di seguito sono esposti e commentati i prospetti di conto economico e la situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Le principali componenti del conto economico relativo al 31 dicembre 2022 confrontate con i corrispondenti dati del medesimo periodo dell'esercizio precedente possono essere così sintetizzate:

	Dicembre 2022	Dicembre 2021	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale (*)	105.277.585	94.634.660	10.642.925
Altri ricavi	3.434.514	2.695.326	739.188
Costi operativi (*)	(34.041.613)	(32.370.431)	(1.671.182)
Margine operativo lordo (EBITDA)	74.670.486 68,7%	64.959.555 66,7%	9.710.931
Ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi	(14.060.270)	(13.149.255)	(911.015)
Risultato Operativo (EBIT)	60.610.216 55,8%	51.810.300 53,2%	8.799.916
Proventi finanziari	202.500	463.935	(261.435)
Oneri finanziari bancari e bond	(86.356.264)	(82.487.300)	(3.868.964)
Oneri finanziari finanziamenti soci	(14.091.823)	(22.239.683)	8.147.860
Rilascio riserva CFH	(41.380.284)	(42.803.030)	1.422.746
Altri oneri finanziari	(172.755)	(251.960)	79.205
Rettifiche di valore strumenti derivati	30.721.552	10.529.630	20.191.922
Saldo della gestione finanziaria	(111.077.074)	(136.788.408)	25.711.334
Risultato ante imposte	(50.466.858)	(84.978.108)	34.511.250
Imposte sul reddito	10.453.332	18.899.868	(8.446.536)
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(40.013.526)	(66.078.240)	26.064.714

(*) Importi al netto del Sovracanone da devolvere all'ANAS (Euro 4.236 mila al 31.12.2022, Euro 3.826 mila al 31.12.2021).

I "ricavi della gestione autostradale" sono pari a 105,3 milioni di Euro (94,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2021) e sono così composti:

	Dicembre 2022	Dicembre 2021	Variazione
Ricavi netti da pedaggio	111.823.030	100.997.850	10.825.180
Sovracanone da devolvere all'ANAS	(4.236.335)	(3.826.449)	(409.886)
Sconti e altre rettifiche	(2.309.110)	(2.536.741)	227.631
Totale ricavi del settore autostradale	105.277.585	94.634.660	10.642.925

L'incremento dei "Ricavi netti da pedaggio" rispetto a Dicembre 2021 pari ad Euro 10,8 milioni (+10,7%) è correlato al sostanziale allentamento delle misure previste per contrastare l'epidemia da Covid-19, alla ripresa economica in atto nonché allo sviluppo infrastrutturale ed economico lungo l'infrastruttura. Va al riguardo ricordato che il primo semestre 2021 risentiva delle forti limitazioni agli spostamenti decise dalle autorità governative.

Come già illustrato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, a partire dalla fine del febbraio 2020, le restrizioni normative alla mobilità adottate dal Governo a seguito dell'espansione a livello mondiale della pandemia da Covid-19 hanno generato una significativa contrazione dei volumi di traffico. Nonostante il primo trimestre dell'anno sia stato caratterizzato da un elevato

numero di contagi da variante Omicron che hanno determinato una contrazione dei volumi di traffico e dei relativi ricavi, l'allentamento delle misure restrittive agli spostamenti precedentemente adottate hanno consentito un progressivo recupero dei volumi di traffico annuali rispetto ai livelli pre-pandemia (2019) come dettagliatamente evidenziato nelle seguenti tabelle:

Milioni veicoli/Km	Veicoli Leggeri			Veicoli Pesanti			Veicoli Totali		
	2022	2021	Δ%	2022	2021	Δ%	2022	2021	Δ%
Gennaio	21,86	15,26	43,3%	11,44	9,99	14,5%	33,30	25,25	31,9%
Febbraio	25,84	20,57	25,6%	13,13	11,38	15,3%	38,97	31,96	21,9%
Marzo	28,58	17,42	64,1%	14,94	12,78	16,9%	43,52	30,19	44,1%
Aprile	29,20	19,49	49,8%	13,15	12,14	8,3%	42,34	31,63	33,9%
Maggio	31,81	27,81	14,4%	14,93	13,06	14,3%	46,74	40,87	14,4%
Giugno	32,81	30,04	9,2%	14,79	13,94	6,1%	47,61	43,99	8,2%
Luglio	33,95	33,36	1,8%	14,82	14,74	0,5%	48,77	48,10	1,4%
Agosto	23,44	23,72	(1,2%)	10,78	10,17	5,9%	34,21	33,90	0,9%
Settembre	33,06	32,08	3,1%	14,87	14,50	2,5%	47,94	46,58	2,9%
Ottobre	34,09	33,45	1,9%	14,58	14,53	0,3%	48,66	47,99	1,4%
Novembre	31,30	29,72	5,3%	14,77	14,66	0,7%	46,06	44,37	3,8%
Dicembre	30,31	27,64	9,6%	13,15	13,34	(1,4%)	43,46	40,99	6,0%
Totale	356,25	310,58	14,7%	165,34	155,24	6,5%	521,59	465,82	12,0%

Milioni veicoli/Km	Veicoli Leggeri			Veicoli Pesanti			Veicoli Totali		
	2022	2019	Δ%	2022	2019	Δ%	2022	2019	Δ%
Gennaio	21,86	25,74	(15,1%)	11,44	10,19	12,3%	33,30	35,93	(7,3%)
Febbraio	25,84	26,21	(1,4%)	13,13	10,33	27,1%	38,97	36,53	6,7%
Marzo	28,58	30,46	(6,2%)	14,94	11,40	31,0%	43,52	41,86	4,0%
Aprile	29,20	29,88	(2,3%)	13,15	11,04	19,1%	42,34	40,92	3,5%
Maggio	31,81	30,96	2,7%	14,93	12,37	20,7%	46,74	43,33	7,9%
Giugno	32,81	32,83	(0,1%)	14,79	11,86	24,7%	47,61	44,69	6,5%
Luglio	33,95	33,57	1,1%	14,82	13,29	11,5%	48,77	46,86	4,1%
Agosto	23,44	22,03	6,4%	10,78	8,44	27,7%	34,21	30,47	12,3%
Settembre	33,06	30,60	8,0%	14,87	11,97	24,2%	47,94	42,57	12,6%
Ottobre	34,09	33,14	2,9%	14,58	13,51	7,9%	48,66	46,64	4,3%
Novembre	31,30	30,49	2,6%	14,77	12,12	21,9%	46,06	42,60	8,1%
Dicembre	30,31	28,99	4,5%	13,15	10,79	21,8%	43,46	39,79	9,2%
Totale	356,25	354,89	0,4%	165,34	137,31	20,4%	521,59	492,20	6,0%

Gli "altri ricavi", pari ad Euro 3,4 milioni, si riferiscono alle royalties percepite dalle aree di servizio, al recupero degli oneri di esazione, oneri per transiti eccezionali e mancati pagamenti. In tale voce sono inoltre compresi i proventi percepiti a fronte del contratto di service in essere con la controllante Autostrade Lombarde e il riaddebito di costi operato nei confronti di Argentea Gestioni.

I "costi operativi", pari ad Euro 34,0 milioni, comprendono Euro 27,0 milioni di costi per servizi, Euro 0,3 milioni per godimento beni di terzi, Euro 3,3 milioni per altri oneri ed Euro 3,4 milioni relativi a costi per il personale.

L'importo dei costi per servizi è principalmente attribuibile ai costi legati alla gestione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili. Nello specifico il corrispettivo corrisposto per

l'esercizio 2022 all'affidatario del contratto di gestione e manutenzione, la consociata Argentea Gestioni S.c.p.A., ammonta ad Euro 22,0 milioni (Euro 21,2 milioni al 31 dicembre 2021).

L'importo degli oneri diversi di gestione comprende per Euro 2,8 milioni (Euro 2,5 milioni al 31 dicembre 2021) il canone di concessione e subconcessione da versare al Concedente ai sensi della Convenzione Unica.

Il margine operativo lordo (EBITDA), pari ad Euro 74,7 milioni si incrementa di 9,7 milioni rispetto all'esercizio 2021 principalmente per effetto della crescita dei ricavi da pedaggio.

La voce "Ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi", pari ad Euro 14,1 milioni, si riferisce integralmente all'ammortamento delle immobilizzazioni. Al 31 dicembre 2022 la quota di ammortamento relativa ai beni gratuitamente reversibili ammonta ad Euro 13,9 milioni (Euro 13,0 milioni al 31 dicembre 2021) e riflette quanto previsto nel Piano Economico Finanziario allegato all'Atto Aggiuntivo n. 3 alla Convenzione Unica tenendo altresì conto del previsto valore di subentro.

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo pari ad Euro 111,1 milioni (Euro 136,8 al 31 dicembre 2021). L'ammontare degli oneri finanziari maturati e liquidati nel corso dell'esercizio 2022 ammontano ad Euro 46,5 milioni (Euro 45,2 al 31 dicembre 2021) mentre gli oneri finanziari maturati per competenza ma non liquidati ammontano ad Euro 64,8 milioni (Euro 92,0 al 31 dicembre 2021). Di seguito viene fornito il dettaglio degli oneri finanziari:

	Dicembre 2022	Dicembre 2021	Variazioni
Proventi finanziari	202.500	463.935	(261.435)
Oneri finanziari liquidati nel periodo	(46.522.587)	(45.221.742)	(1.300.845)
<i>Oneri finanziari bancari e bond</i>	<i>(38.480.102)</i>	<i>(38.464.812)</i>	<i>(15.290)</i>
<i>Differenziali swap</i>	<i>(8.042.485)</i>	<i>(6.756.930)</i>	<i>(1.285.555)</i>
Oneri finanziari maturati e non liquidati	(64.756.987)	(92.030.601)	27.273.614
<i>Oneri finanziari bond Classe A3</i>	<i>(23.502.428)</i>	<i>(22.625.683)</i>	<i>(876.745)</i>
<i>Oneri finanziari bond Junior</i>	<i>(12.114.375)</i>	<i>(11.173.075)</i>	<i>(941.300)</i>
<i>Oneri finanziari finanziamenti soci</i>	<i>(14.091.823)</i>	<i>(22.239.683)</i>	<i>8.147.860</i>
<i>Oneri finanziari "banche bond"</i>	<i>(1.398.697)</i>	<i>(1.398.697)</i>	<i>0</i>
<i>Rilascio riserva CFH</i>	<i>(41.380.284)</i>	<i>(42.803.030)</i>	<i>1.422.746</i>
<i>Rettifiche di valore di strumenti derivati</i>	<i>30.721.552</i>	<i>10.529.630</i>	<i>20.191.922</i>
<i>Altri oneri finanziari</i>	<i>(2.990.932)</i>	<i>(2.320.063)</i>	<i>(670.869)</i>
Saldo della gestione finanziaria	(111.077.074)	(136.788.408)	25.711.334

Gli interessi passivi e la quota capitale al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2022 relativi alla linea Junior non sono stati oggetto di rimborso sulla base delle previsioni incluse nel "Note Trust Deed" per cui, a seguito della pubblicazione degli indici finanziari al 31 dicembre 2021 e al 30 giugno 2022, la Società ha notificato agli obbligazionisti il verificarsi della "Restricted Payment Condition".

Gli Oneri finanziari verso soci pari ad Euro 14,1 milioni (Euro 22,2 milioni al 31 dicembre 2021) accolgono gli interessi maturati a fronte dei finanziamenti soci subordinati in essere. La riduzione rispetto all'esercizio precedente è riconducibile alla conversione di parte del capitale in

strumenti finanziari partecipativi intervenuta in data 22 aprile 2022 per complessivi Euro 65,0 milioni.

La voce "Rettifiche di valore di strumenti derivati" include la variazione di fair value positiva della componente non efficace degli strumenti derivati. La variazione positiva rispetto al 31 dicembre 2021 è da ascrivere anche all'incremento dei tassi di interesse sia a breve che a lungo termine che si è verificato nel corso dell'anno.

Le "imposte sul reddito" pari ad Euro 10,5 milioni comprendono: Euro 2,4 milioni oneri per imposte correnti, Euro 10,6 milioni di imposte differite attive calcolate sulla perdita fiscale e sul beneficio ACE, Euro 0,6 milioni per rettifiche positive relative ad imposte di anni precedenti ed Euro 1,7 milioni proventi derivanti dall'adesione al consolidato fiscale nazionale in essere con la controllante Autostrade Lombarde S.p.A.

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si forniscono di seguito alcuni prospetti di riclassificazione del bilancio. Quanto all'illustrazione degli aspetti propriamente caratteristici della situazione patrimoniale della società si rinvia ai commenti delle singole voci contenute nella Nota Integrativa.

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	13.078	12.643	435
Immobilizzazioni materiali	814.849	912.463	(97.614)
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.644.475.871	1.651.954.048	(7.478.177)
Capitale di esercizio	336.007.648	358.357.900	(22.350.252)
Capitale investito	1.981.311.446	2.011.237.054	(29.925.608)
Trattamento di fine rapporto	1.178.100	1.049.023	129.077
Capitale investito dedotti i fondi rischi ed oneri a medio lungo termine	1.980.133.346	2.010.188.031	(30.054.685)
Capitale sociale	52.141.227	52.141.227	0
Riserva da sovrapprezzo azioni	21.230.078	21.230.078	0
Altre riserve	213.000.000	148.000.000	65.000.000
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(202.935.199)	(266.609.780)	63.674.581
Utili (perdite) portati a nuovo	(185.958.161)	(119.879.921)	(66.078.240)
Utile (perdita) del periodo	(40.013.526)	(66.078.240)	26.064.714
Patrimonio Netto	(142.535.581)	(231.196.636)	88.661.055
Indebitamento finanziario netto	2.122.668.927	2.241.384.667	(118.715.739)
Capitale proprio e mezzi di terzi	1.980.133.346	2.010.188.031	(30.054.684)

La variazione della voce "Capitale di esercizio" rispetto allo scorso esercizio è attribuibile per la parte attiva: (i) all'incasso della quota 2022 del contributo pubblico, pari ad Euro 20 milioni, previsto dall'Atto Aggiuntivo n.3 intervenuto in data 7 giugno 2022, (ii) al decremento del credito per imposte anticipate, (iii) all'incremento dei crediti tributari e dei crediti commerciali; per la parte passiva: (i) al decremento dei debiti tributari dei debiti commerciali verso Argentea Gestioni ScpA e degli altri debiti.

L'“Indebitamento finanziario netto” al 31 dicembre 2022 viene di seguito dettagliato:

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Liquidità	141.433.967	131.072.477	10.361.490
Crediti verso Società Interconnesse	28.958.113	27.472.940	1.485.173
Strumenti finanziari derivati attivi	13.803.955	936.735	12.867.220
Debiti verso obbligazionisti correnti	(73.795.601)	(46.330.831)	(27.464.770)
Debiti bancari correnti	(11.964.920)	(9.517.000)	(2.447.920)
Debiti verso Società Interconnesse	(1.090.352)	(918.723)	(171.629)
Disponibilità finanziaria corrente netta	97.345.162	102.715.598	(5.370.436)
Debiti verso banche	(268.335.155)	(279.689.411)	11.354.255
Debiti verso obbligazionisti	(1.635.295.865)	(1.638.268.266)	2.972.401
Strumenti finanziari derivati passivi	(78.419.929)	(138.669.969)	60.250.040
Debito verso banche bond	(60.780.109)	(59.381.411)	(1.398.698)
Debiti verso soci per finanziamenti	(177.183.031)	(228.023.046)	50.840.015
Debiti verso altri finanziatori	0	(68.162)	68.162
Indebitamento finanziario non corrente	(2.220.014.089)	(2.344.100.265)	124.086.175
Indebitamento finanziario netto	(2.122.668.927)	(2.241.384.667)	118.715.739

La voce “Liquidità” al 31 dicembre 2022 include tra l’altro:

- le somme depositate sul conto “Riserva Servizio del Debito”, costituito per l’importo di Euro 37,5 milioni e sul conto “Riserva Manutenzione”, costituito per l’importo di Euro 27,5 milioni. Tali somme, depositate ai sensi del “*Common Terms Agreement*” del 15 ottobre 2019, potranno essere utilizzate dalla Società esclusivamente per ottemperare alle proprie obbligazioni di pagamento del servizio del debito ovvero dei costi di manutenzione laddove la società non disponga delle relative risorse rivenienti dalla gestione operativa. Nel corso del mese di febbraio 2022 parte del conto “Riserva Servizio del Debito”, per complessivi Euro 17,8 milioni, è stato liberato sulla base delle previsioni della sottostante documentazione finanziaria che definisce l’importo da costituire pari a: (i) fino al 31 dicembre 2021 incluso, 9 mesi di servizio del debito; e (ii) in qualsiasi momento dopo il 31 dicembre 2021, 6 mesi di servizio del debito.
- Euro 11,5 milioni quale cassa residua derivante dall’escussione del *Performance Bond* di costruzione intervenuta nel 2018 e da destinarsi al pagamento delle somme ancora da erogare sulle attività espropriative.

La movimentazione intervenuta nei “Debiti verso obbligazionisti” è la risultante: (i) del rimborso del capitale per la rata in scadenza nell’esercizio 2022 (Euro 13,4 milioni), ad eccezione delle rate relative al finanziamento junior in scadenza al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2022 (Euro 8,8 milioni) portate ad incremento del capitale da rimborsare; (ii) la capitalizzazione degli interessi maturati sulla linea A3 (Euro 23,5 milioni) e sulla linea Junior (Euro 12,1 milioni); (iii) il rilascio dei *Transaction Costs* del periodo (Euro 2,2 milioni).

La movimentazione intervenuta nei debiti bancari è ascrivibile: (i) per Euro 9,5 milioni al rimborso delle rate in scadenza nel 2022 sul finanziamento *Senior Loan*; (ii) per Euro 1,4 milioni agli interessi maturati e non liquidati sul finanziamento derivante dall’accordo con le Banche

emittenti del *Performance Bond* di costruzione; (iii) per Euro 0,6 milioni al rilascio dei *Transaction Costs* del periodo.

I "Debiti verso soci per finanziamenti", includono gli interessi maturati e non liquidati nel periodo per Euro 14,1 milioni e la conversione di parte del capitale e di parte degli interessi maturati in "Strumenti Finanziari Partecipativi" intervenuta nel mese di aprile 2022 per complessivi Euro 65,0 milioni.

Il Fondo "Strumenti finanziari derivati passivi" accoglie il valore di Fair Value Negativo degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di chiusura dell'esercizio stipulati dalla Società al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse. Gli strumenti finanziari derivati attivi con valore di Fair Value Positivo sono altresì inclusi nei crediti finanziari al 31 dicembre 2022.

ACQUISIZIONE DA PARTE DI ALEATICA S.A.U.

Nel corso del 2022 il socio Aleatica S.A.U. ha ulteriormente consolidato la propria partecipazione nel gruppo Autostrade Lombarde acquisendo complessivamente:

- n. 19.446.135 azioni della Società incrementando la propria percentuale di partecipazione dal 16,43% al 21,91%;
- n. 40.366.575 azioni della controllante Autostrade Lombarde S.p.A. incrementando la propria percentuale di partecipazione dal 78,71% al 87,34%.

CONTINUITA' AZIENDALE

Il Bilancio al 31 dicembre 2022 è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, sulla base dei risultati economici e finanziari previsti nel Piano Economico Finanziario allegato al Terzo Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica di concessione sottoscritto il 19 luglio 2016, approvato con Decreto n. 309 del 19 settembre 2016 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e alla successiva pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, nonché in considerazione dei successivi aggiornamenti del piano economico finanziario predisposti dagli amministratori nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento rettificato per riflettere le variazioni intervenute successivamente alla data di redazione del piano finanziario stesso. A tal riguardo si è altresì tenuto conto dell'intervenuto accordo con la concedente CAL in relazione all'aggiornamento del piano economico e finanziario per il quale è stata avviata la relativa procedura approvativa presso le autorità competenti.

Per quanto riguarda i fabbisogni finanziari di breve termine, gli stessi verranno rispettati, sulla base dei flussi di cassa generati nel corso dell'esercizio così come previsto dal budget approvato dal consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2022 e in considerazione della liquidità

disponibile al 31 dicembre 2022. I flussi finanziari del 2023 sono inoltre rappresentati nel Piano Economico Finanziario aggiornato al 31 dicembre 2022 per il calcolo dei *covenants* finanziari che risultano in linea con quanto stabilito dalla documentazione finanziaria.

Ai fini di tale analisi, si è anche tenuto conto del flusso di ricavi derivanti dall'incasso dei pedaggi autostradali previsti nel vigente piano finanziario nonché dal quadro regolatorio del contratto di concessione che prevede il diritto all'aggiornamento e riequilibrio del piano economico e finanziario alla scadenza di ogni periodo regolatorio quinquennale.

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 mostra perdite portate a nuovo per Euro 185.958.161 e una perdita del periodo pari ad Euro 40.013.526. Le riserve disponibili utilizzabili per la copertura delle perdite cumulate ammontano a complessivi Euro 234.230.078, risulta pertanto rispettato il limite stabilito dall'art. 2446 del Codice Civile. Il patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2022 risulta complessivamente negativo per Euro 142.535.581, al riguardo si evidenzia che, ai sensi della normativa applicabile, la riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi non è considerata nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 del Codice Civile.

Ai sensi degli impegni assunti con i finanziatori la Società è tenuta a mantenere un livello di patrimonio netto non inferiore all'importo di Euro 100.000.000 (al netto della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi) attraverso la conversione dei finanziamenti soci subordinati laddove di importo sufficiente. Al riguardo si evidenzia che al 31 dicembre 2022 risultano finanziamenti soci per complessivi Euro 177.183.031 che potranno essere convertiti nel momento in cui il Consiglio di Amministrazione della Società procederà all'emissione di Strumenti Finanziari Partecipativi al fine di mantenere il patrimonio netto nei limiti stabiliti dagli impegni assunti.

Il Consiglio di Amministrazione convocato in data 24 marzo 2023 ha pertanto deliberato di procedere all'emissione di n. 40.000.000 Strumenti Finanziari Partecipativi stabilendo altresì che gli strumenti non sottoscritti dai soci vengano liberati mediante compensazione dei crediti vantati nei confronti della Società dai soggetti che si sono impegnati nei rispettivi Contratti di Prestito Soci.

RAPPORTI CON L'ENTE CONCEDENTE

In data 19 settembre 2016 è stato emanato il Decreto n.309 emesso dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze che approva l'Atto Aggiuntivo n.3 alla Convenzione Unica sottoscritto con l'ente concedente CAL S.p.A. in data 19 luglio 2016. Il Decreto, e conseguentemente l'Atto Aggiuntivo n.3, è divenuto pienamente efficace in data 13 ottobre 2016 a seguito della registrazione alla Corte dei conti ed alla successiva pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Il Piano ha recepito quali misure volte a ripristinare le condizioni di equilibrio economico-finanziario della concessione:

- il riconoscimento dell'estensione della durata della concessione per ulteriori 6 anni con scadenza al 22 gennaio 2040 anziché a dicembre 2033;
- il riconoscimento di un contributo pubblico in conto impianti pari a complessivi 320 milioni di Euro, necessario per garantire le condizioni di equilibrio del PEF e da erogarsi tra il 2016 ed il 2029.

Presupposto per l'equilibrio del Piano Economico Finanziario è rappresentato anche dalla realizzazione dell'interconnessione A35-A4, quale modifica del progetto definitivo approvato dal CIPE, al fine di garantire il collegamento a Est con la rete autostrade in esercizio.

L'importo totale dell'investimento, al netto del ribasso, così come previsto dall'Atto Aggiuntivo n. 3, è stato adeguato ad Euro 1.737.197.002 rispetto al precedente importo di Euro 1.611.300.247 previsto dall'Atto Aggiuntivo n. 2.

Con riferimento ai contributi pubblici in conto impianti si ricorda che nel corso del 2016 è intervenuta l'erogazione di una prima tranche, pari ad Euro 40 milioni, dei contributi regionali di cui al decreto Regione Lombardia n. 12781 del 30 dicembre 2014. Nel corso del 2017 è intervenuta l'erogazione dell'ultima quota di contributo pubblico regionale per Euro 20 milioni e della prima quota dei contributi pubblici statali previsti nella Legge di Stabilità 2015 per complessivi Euro 20 milioni. Successivamente la Società ha incassato regolarmente le quote annuali di propria spettanza fino all'esercizio 2022 per complessivi Euro 120 milioni. La società ha provveduto, nel mese di gennaio 2023, a richiedere l'erogazione della quota 2023 pari ad Euro 20 milioni.

AGGIORNAMENTO DEL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO

Il periodo regolatorio di concessione è scaduto il 31 dicembre 2020, secondo una determinazione assunta dalla Concedente CAL (il termine originario coincideva con la data del 13 ottobre 2021).

Prima del formale avvio della procedura di aggiornamento del Piano Economico Finanziario di concessione, disciplinata dall'art. 11.7 della Convenzione di Concessione, la Società ha avviato anche con il supporto di advisor esterni tutte le attività propedeutiche e funzionali alla negoziazione con la Concedente della proposta di riequilibrio del piano economico e finanziario.

In data 1° aprile 2021 è stata avviata la negoziazione con la Concedente CAL S.p.A. Nel corso dei mesi successivi si sono tenute numerose riunioni di confronto con la Concedente con l'obiettivo di definire una proposta condivisa di Piano Economico Finanziario (PEF).

La Concedente ha tuttavia assunto una posizione, non condivisa dalla Società, in merito ad alcuni parametri del nuovo PEF e, in particolare, in relazione alla determinazione tasso di congrua remunerazione del capitale investito.

In data 23 dicembre 2021, in assenza di un accordo tra le parti, la Concessionaria ha pertanto trasmesso una formale proposta di riequilibrio alla Concedente, in linea con le nuove disposizioni impartite dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti ("ART") in materia tariffaria con Delibera 87/2021.

La proposta di PEF si basava prevalentemente su un'estensione della durata della concessione e prevedeva un nuovo studio di traffico aggiornato alla luce del mutato quadro macroeconomico. La proposta del concessionario è stata riscontrata negativamente dalla Concedente con lettera del 31 gennaio 2022.

Successivamente le parti si sono incontrate per tentare di individuare una soluzione condivisa e nel mese di marzo 2022 la Concedente e la Concessionaria hanno raggiunto un accordo di massima sulle varie voci di riequilibrio.

Considerato altresì che il perfezionamento di un eventuale accordo da sottoporre ai rispettivi organi societari e alle parti finanziarie, avrebbe richiesto tempistiche tali da comportare il superamento del termine entro cui impugnare il provvedimento CAL del 31 gennaio 2022, la Concessionaria ha provveduto a titolo cautelativo all'avvio del contenzioso entro il 4 aprile 2022. Il provvedimento della Concedente recante *assumptions* non condivise è stato pertanto devoluto alla cognizione del Tribunale Civile di Brescia nell'ambito del giudizio promosso in data 4 aprile 2022.

Nel frattempo è proseguito il confronto con la Concedente al fine di addivenire alla formalizzazione e finalizzazione della proposta condivisa di PEF che rispettasse anch'essa le nuove disposizioni tariffarie previste dalla delibera ART 87/2021.

In data 9 giugno 2022 Brebemi ha infine concordato a CAL un nuovo PEF unitamente allo schema di Atto Aggiuntivo n. 4 alla Convenzione di Concessione. Analogamente al PEF presentato il 23 dicembre 2021, anche il PEF prevede quale principale misura di riequilibrio l'estensione della durata della concessione in misura pari a sette anni e prevede altresì l'adeguamento del valore di indennizzo finale da riconoscersi al concessionario uscente. L'accordo dà atto e fa salvi i ricorsi presentati da Brebemi avverso la delibera ART 87/2021 e prevede il recupero dei minori ricavi registrati nel 2020 conseguenti al Covid-19.

Tanto premesso, l'accordo è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 22 giugno 2022. Le *assumptions* poste alla base del piano di riequilibrio nonché l'estensione della durata della concessione sono state altresì sottoposte all'approvazione dei finanziatori secondo le procedure previste dalla documentazione finanziaria. In data 29 luglio 2022 il Consiglio di Amministrazione della concedente CAL ha approvato l'aggiornamento del PEF e lo stesso, unitamente al relativo schema di Atto Aggiuntivo di recepimento, è stato inviato al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ("MIMS"), per il seguito di competenza.

Successivamente, la Società ha costantemente sollecitato la Concedente ad attivare ogni iniziativa presso le amministrazioni centrali al fine di addivenire ad un celere perfezionamento dell'atto. A seguito di specifica richiesta di informazioni, a fine novembre 2022 Brebemi ha appreso da CAL che:

- i) il MIMS ha trasmesso il PEF 2022 e lo Schema di Atto Aggiuntivo n. 4 all'ART, ai fini dell'missione da parte dell'Autorità medesima del parere di relativa competenza;
- ii) detta trasmissione è stata riscontrata dall'ART in data 29 settembre 2022, con una nota inviata a CAL, nella quale la medesima ART ha comunicato la sospensione dell'iter di rilascio del proprio parere e richiesto chiarimenti a CAL in merito alla proroga della durata della concessione;
- iii) i chiarimenti forniti da CAL non sono stati ritenuti sufficienti da ART che, tra la fine di novembre e inizio di dicembre, ha chiesto ulteriori informazioni direttamente ad Autorità Nazionale Anticorruzione ("ANAC"), sospendendo ancora una volta il procedimento.

Per ottenere un adeguato quadro informativo circa i tempi effettivi di conclusione della procedura di approvazione del PEF 2022, Brebemi:

- i) con lettera del 30 novembre 2022 ha evidenziato a CAL i profili di arbitrarietà ed illegittimità dell'iniziativa dell'ART e chiesto l'esibizione della corrispondenza con ART, per valutarne i contenuti;
- ii) con lettera del 7 dicembre 2022 ha formulato a CAL richiesta di accesso agli atti della procedura di riequilibrio e invitato CAL ad attivarsi con le Amministrazioni Centrali per garantire le tempistiche della procedura di riequilibrio PEF 2022.

Infine, con nota del 23 febbraio 2023, la concedente CAL ha trasmesso a Brebemi:

- (i) la nota inviata da ART a CAL in data 27 gennaio 2023, con cui l'Autorità stessa ha rappresentato:
 - a. l'interlocazione ancora in corso tra ART e ANAC, non esplicitandone tuttavia i contenuti;
 - b. la richiesta di apportare significative modifiche al "PEF" concordato tra CAL e Brebemi, non esplicitandone tuttavia le motivazioni;
 - c. la convocazione di CAL per un'apposita audizione il successivo 7 febbraio 2023.
- (ii) La nota inviata da ART a CAL il 23 febbraio 2023 con la quale, all'esito dell'audizione del 7 febbraio, ART:
 - a. ha evidenziato a CAL la necessità che la Concedente stessa concordi con il Concessionario modifiche e integrazioni al PEF in esame, con particolare riguardo alla determinazione del valore di indennizzo finale e al saldo delle poste figurative;

- b. si è riservata ulteriori valutazioni nel prosieguo delle attività di verifica e approfondimento dell'analisi dei documenti pervenuti e delle richieste di integrazione, rinnovando altresì l'invito all'ANAC ad esprimere le valutazioni di propria competenza.

In data 1° marzo 2023 si è tenuta una riunione tra CAL e la Società, in occasione della quale la Concedente ha illustrato a Brebemi le proprie valutazioni, poi formalizzate con lettera del 7 marzo 2023, in merito alla percorribilità di possibili soluzioni di riequilibrio del piano economico e finanziario in ottemperanza alle osservazioni formulate da ART. Sono attualmente in corso le valutazioni da parte della Società e dei propri consulenti al fine di verificare che le soluzioni proposte: (i) non alterino le condizioni di equilibrio economico e finanziario e regolatorie assunte alla base dell'accordo del 9 giugno 2022 e (ii) risultino coerenti con gli impegni assunti nell'ambito della documentazione finanziaria.

TARIFE DA PEDAGGIO

Come già specificato nel fascicolo di bilancio al 31 dicembre 2021 il Ministero dei Trasporti e della Mobilità Sostenibile non ha approvato la richiesta di incremento tariffario per l'anno 2022 nella misura del 4,49% e comunicato alla concedente Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A., che *"in assenza dei presupposti regolatori rappresentanti dalla sussistenza di un Piano economico finanziario vigente, in sede di valutazione non sono state considerate accoglibili le istanze di aggiornamento tariffario riconducibili alla società concessionario BreBeMi S.p.A. e Pedemontana Lombarda S.p.A."*, nonché che *"Per tali società, al momento dell'efficacia del nuovo Piano finanziario, è fatto comunque salvo il recupero degli eventuali adeguamenti tariffari maturati a decorrere dall'inizio del corrente periodo regolatorio"*

In data 28 febbraio 2022 è stato depositato presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio il ricorso avverso il provvedimento del Ministero dei Trasporti e della Mobilità Sostenibile in quanto ritenuto lesivo degli interessi e diritti di Brebemi. L'udienza di merito per la discussione del giudizio è stata fissata al 10 maggio 2023.

La società con comunicazione del 12 ottobre 2022, facendo seguito al verbale di accordo del 9 giugno 2022 avente ad oggetto l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario di concessione, ha richiesto alla Concedente Cal S.p.A. l'adeguamento tariffario per l'anno 2023. La richiesta, auspicando che la procedura di aggiornamento del PEF si concluda entro la fine del corrente anno, è stata formulata con riferimento all'aggiornamento del Piano Economico Finanziario trasmesso alla Concedente in data 9 giugno 2022 che prevede una variazione tariffaria annuale pari al 5,61% dal 2023 al 2026 e del 4,49% nelle annualità successive.

La Società ha inoltre specificato che, nell'ipotesi in cui la procedura di aggiornamento del PEF non venisse perfezionata in tempo utile per l'adeguamento tariffario, l'adeguamento stesso dovrà essere necessariamente assicurato, per l'anno 2023, sulla base del vigente Piano Economico Finanziario di concessione determinato secondo la seguente formula revisionale:

$\Delta T: \Delta P - X + K = 4,3\% - (-2,990\%) + 0,000\% = +7,29\%$.

Dove:

ΔT : è la variazione percentuale annuale della tariffa.

ΔP : è il tasso d'inflazione programmato. Per il 2023 il tasso di inflazione programmato indicato nel Documento di Economia e Finanza 2022 (di cui si allega uno stralcio) risulta essere pari ad 4,3%.

X : è il fattore percentuale di adeguamento annuale della tariffa determinato all'inizio di ogni periodo regolatorio e costante all'interno di esso, in modo tale che, ipotizzando l'assenza di ulteriori investimenti, per il successivo periodo di regolamentazione, il valore attualizzato dei ricavi previsti sia pari al valore attualizzato dei costi ammessi, tenuto conto dell'incremento di efficienza conseguibile dai concessionari e scontando gli importi al tasso di congrua remunerazione. Come previsto nell'Allegato D (Relazione Accompagnatoria al Piano Economico e Finanziario del 19 luglio 2016) all'Atto Aggiuntivo n. 3 del 19 luglio 2016 tale valore è pari, a partire dal 2016 e fino al 2038 al -2,99%.

K : è la variazione percentuale annuale della tariffa determinata ogni anno in modo da consentire la remunerazione degli investimenti realizzati l'anno precedente quello di applicazione; è determinata in modo tale che il valore attualizzato dei ricavi incrementali previsto fino al termine del periodo di regolamentazione sia pari al valore attualizzato dei maggiori costi ammessi, scontando gli importi al tasso di congrua remunerazione; ai maggiori costi ammessi devono essere sottratti gli utilizzi del Fondo di bilancio di cui all'articolo 3, comma 1, lett. (V). Tale valore è pari a 0,000% in quanto potrà essere determinato nel prossimo periodo regolatorio.

Con nota del 4 gennaio 2023 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato quanto segue: *"Al riguardo si segnala che il decreto-legge n. 198/2022 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" (c.d. decreto Milleproroghe) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 29 dicembre 2022 all'art. 10 punto 4 stabilisce che "All'articolo 13, comma 3, terzo periodo, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, le parole: «31 ottobre 2022» sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 2023»". La precitata norma stabilisce altresì che il termine per l'adeguamento delle tariffe autostradali relative agli anni 2020 e 2021 e di quelle relative a tutte le annualità comprese nel nuovo periodo regolatorio è differito sino alla definizione del procedimento di aggiornamento dei piani 2 economico-finanziari predisposti in conformità alle delibere adottate ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del decreto-legge n. 109 del 2018, dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti. Tenuto conto che per la Società Brebemi S.p.A. ricorrono le condizioni di cui alla richiamata normativa, si rappresenta l'assenza dei presupposti per il riconoscimento dell'adeguamento tariffario a decorrere dal 1° gennaio 2023, sulla base dell'istanza formulata dalla Società. Si evidenzia che, in osservanza al principio di continuità, ai sensi della*

regolamentazione di riferimento è assicurato il recupero delle variazioni tariffarie eventualmente applicabili dalla decorrenza del vigente periodo regolatorio”.

La Società, analogamente al ricorso presentato avverso il provvedimento del MIMS riferito all'adeguamento tariffario del 2022, in data 21 febbraio 2023 ha depositato presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio il ricorso avverso il provvedimento del Ministero dei Trasporti e della Mobilità Sostenibile del 4 gennaio 2023, in quanto ritenuto, al pari del precedente, lesivo degli interessi e diritti di Brebemi. Si attende la fissazione dell'udienza di merito del ricorso.

ESERCIZIO AUTOSTRADALE

Di seguito si riporta la suddivisione dei transiti totali rilevati nell'esercizio 2022 tra le diverse modalità di esazione:

Modalità di pagamento	Anno 2022	Anno 2021
Telepass	80,7%	82,8%
Contanti	8,1%	8,1%
Carte bancarie	7,8%	7,4%
SET/SIT-MP	2,3%	0,6%
Viacard a scalare	0,2%	0,3%
Altro	0,9%	0,8%
Totale	100,0%	100,0%

I dati sopra esposti sono in linea con il trend di utilizzo di sistemi di pagamento automatizzato tra cui il Servizio Europeo di Telepedaggio.

Negli allegati 5 e 6 alla presente nota è descritto l'andamento del traffico mensile pagante suddiviso per classi di veicoli.

Incidentalità

Nel 2022 si è rilevato un tasso di incidentalità globale pari a 33,4 (35,9 nell'esercizio precedente) e un tasso di mortalità pari a 0,00 (0,00 nell'esercizio precedente), calcolati per ogni 100 milioni di km percorsi.

Si riporta di seguito la sintesi degli incidenti stradali rilevati lungo la tratta autostradale in concessione nel corso degli ultimi due esercizi.

	Anno 2022	Anno 2021
Incidenti totali	175	168
Incidenti con danni	131	129
Incidenti con feriti	44	39
N. feriti	81	57
Incidenti mortali	0	0
N. morti	0	0

La Polizia Stradale, che è l'organo esclusivo di vigilanza permanente e di primo intervento in autostrada ai fini della sicurezza e della fluidità della circolazione, ha svolto nel corso del 2022 pattugliamenti continui durante le 24 ore al giorno, 365 giorni all'anno, secondo quanto stabilito nella convenzione unica firmata con il Concessionario.

La vigilanza di tutte le tratte di competenza è altresì continua - h 24, 365 gg/anno - da parte degli Ausiliari della Viabilità.

Relativamente ai temi della sicurezza stradale, durante l'anno 2022 si segnalano due importanti iniziative:

- Nell'ambito dell'accordo di collaborazione in materia di politiche antidroga e tutela della salute pubblica attraverso la prevenzione e il contrasto dell'incidentalità causata dall'uso di sostanze stupefacenti e dall'abuso di alcool, promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, A35 Brebemi, d'Intesa con il Comando della Polizia Stradale della Lombardia, ha svolto in data 11 giugno 2022 una campagna di controllo, effettuato dalle ore 0:00 alle ore 6:00 di sabato 11 giugno 2022, mediante l'utilizzo di un laboratorio mobile accreditato, e che ha riguardato tutti i veicoli transitanti lungo l'autostrada A35, carreggiata nord direzione Milano;
- Al fine di migliorare il servizio di soccorso ed assistenza a tutela del cittadino, A35 Brebemi, in collaborazione con la Prefettura di Bergamo, ha organizzato in data 9 ottobre 2022 una esercitazione che ha coinvolto tutte le organizzazioni territoriali operanti lungo il tracciato dell'autostrada. È stato rappresentato uno scenario relativo ad un evento critico con traffico bloccato così come previsto all'interno del Piano di Gestione delle Emergenze; nello specifico è stato simulato una collisione tra un mezzo pesante e due mezzi leggeri lungo la Galleria di Treviglio.

GESTIONE E MANUTENZIONE DEL TRATTO AUTOSTRADALE

In data 25 marzo 2013 la Società, in qualità di Committente, e Argentea Gestioni S.c.p.A., in qualità di Affidatario, hanno sottoscritto il Contratto O&M, della durata di 19,5 anni, avente per oggetto le attività di manutenzione e di gestione del tratto autostradale e in particolare: manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione di opere civili e/o impiantistiche, servizi di esazione, gestione pedaggio, viabilità/sicurezza, progettazione delle strutture, servizi d'ispezione alle strutture. Il corrispettivo complessivo, ad eccezione della manutenzione straordinaria, è determinato in euro 360.419.123 ripartito in corrispettivi annui per tutta la durata (giugno 2014 – dicembre 2033).

In data 13 novembre 2017, a seguito dell'entrata in esercizio il nuovo tratto autostradale relativo all'interconnessione tra A35 e A4 e sono state riviste ed integrate le attività oggetto del contratto O&M con Argentea Gestioni S.c.p.A., al fine di adeguarle alla nuova viabilità in concessione con particolare riferimento alle attività afferenti alla gestione della nuova tratta, la manutenzione ordinaria ed il servizio di polstrada.

In data 5 marzo 2018 è stato sottoscritto l'Atto Aggiuntivo n.1 al contratto che prevede, per il periodo 1° gennaio 2018 – 31 dicembre 2033, un corrispettivo aggiuntivo pari ad euro 28.976.014 a fronte delle attività aggiuntive per la gestione e manutenzione dell'interconnessione tra A35 e A4.

Lavori di manutenzione ordinaria

Gli interventi di ordinaria manutenzione più significativi hanno riguardato principalmente il ripristino delle parti di pavimentazione autostradale ammalorati, il mantenimento e la

conduzione degli impianti a servizio dell'autostrada, lo sfalcio di banchine e scarpate, il ripasso della segnaletica orizzontale e il ripristino del patrimonio stradale danneggiato a seguito di incidenti.

Si descrivono di seguito i principali interventi suddivisi per categoria di manutenzione.

Pavimentazione

Ricomprende la sorveglianza costante dello stato della pavimentazione stradale, le prove ad alto rendimento per la valutazione degli indici di stato e gli interventi di risanamento localizzato, quando necessari.

Nel 2022 sono stati eseguiti interventi di rifacimento di tratti programmati di pavimentazione ammalorata per circa 13 km, disposti sia lungo la corsia di marcia lenta che sulla corsia di sorpasso.

Opere d'Arte

L'attività ricomprende tutte le ispezioni trimestrali e annuali delle opere d'arte secondo la legislazione vigente, la sorveglianza e la manutenzione dei giunti e degli apparecchi di appoggio. Nel corso del 2022 sono proseguiti gli interventi per rimozione della vernice ammalorata, con successiva riverniciatura, presente sugli isolatori sismici delle pile lato sud dei cavalcavia CV009, CV010 e CV011, relativamente alle campate di scavalco delle A35.

A seguito dei controlli ispettivi su tutte le opere non si sono rilevate criticità lungo la rete autostradale in concessione.

Gallerie

Ricomprende la sorveglianza delle gallerie di linea e di svincolo, la pulizia delle pareti e del piano viabile.

Corpo Autostradale

Ricomprende tutte le attività di manutenzione delle scarpate, degli elementi accessori della piattaforma, delle barriere antirumore, la pulizia di cigli, arginelli e piazzole, e tutto quanto previsto per la conduzione degli impianti di trattamento delle acque di prima pioggia.

Sicurezza

Ricomprende il ripasso della segnaletica orizzontale, la riparazione o sostituzione delle barriere di sicurezza danneggiate a seguito di incidenti, la sorveglianza e la riparazione della rete di recinzione e gli interventi di somma urgenza a seguito di eventi eccezionali.

Nell'ambito del miglioramento continuo delle prestazioni di sicurezza dell'autostrada, nel corso dell'anno 2022 sono stati posti in atto i seguenti specifici interventi:

- interventi volti a dare maggiore visibilità agli elementi costituenti le piste di esazione: in corrispondenza dei caselli di Romano di Lombardia, Treviglio e Caravaggio si è provveduto alla verniciatura dei bumper, con pittura elastomerica di colore bianco e finitura protettiva acrilica con composti a base fluorurata. L'intervento è completato con l'installazione di striscia gialla riflettente della parte più bassa.

Esazione Pedaggi

Ricomprende tutte le attività di manutenzione e conduzione degli impianti di esazione, incluso il pronto intervento. Nel corso del mese di gennaio è stato completato il progetto di adeguamento dei terminali di esazione alle modalità di lettura *contact-less* per le carte di credito Visa e Mastercard.

Verde e Pulizie

Ricomprende le attività di sfalcio delle banchine e delle scarpate, la pulizia degli edifici di stazione e lo smaltimento dei rifiuti sia derivanti dall'ordinaria attività di gestione e manutenzione dell'infrastruttura che derivanti dall'abbandono da parte di terzi lungo le competenze autostradali.

Operazioni Invernali

Ricomprende tutti gli oneri necessari per il mantenimento in esercizio della autostrada durante la stagione invernale, fra cui un servizio di previsioni meteorologiche dedicato alla tratta di competenza, gli interventi preventivi in caso di valori previsti di temperatura negativa, le scorte e gli agenti disgelanti, l'ingaggio e la disponibilità di squadre operative nel caso di eventi nevosi, la manutenzione delle lame per lo sgombero neve e degli spargitori.

Edifici

Ricomprende le attività per l'ordinaria conduzione del centro di manutenzione di Fara Olivana, ivi inclusi quelli per la revisione e riparazione degli impianti.

Forniture Varie

Ricomprende le attività per la manutenzione e conduzione degli impianti elettromeccanici e speciali a servizio dell'autostrada, gli oneri derivanti dalla Convenzione con la Polizia Stradale, la pulizia e la manutenzione della caserma, le attività necessarie a garantire il rispetto del Testo unico per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs. 81/2008 e s.m.i.).

Nell'anno 2022, relativamente alla manutenzione degli impianti autostradali, è proseguita l'attività secondo le previsioni dello specifico piano annuale di intervento.

Nell'ottica dell'efficientamento energetico si è proceduto alla sostituzione dei corpi illuminanti tipo SAP con altri con tecnologia Led dei piazzali dei caselli di Calcio e Chiari Ovest; è previsto nei primi mesi del 2023 di proseguire la sostituzione nei piazzali di Liscate e Romano di Lombardia.

Aree di Servizio

Nell'anno 2022, a seguito dell'assegnazione alla società EWIWA della gara per l'installazione e messa in servizio di n° 8 postazioni di ricarica plug-in per i veicoli elettrici/ibridi da 300KW, (4 in Ads Nord e 4 in Ads sud) con annesse n° 2 pensiline di copertura accessoriate con pannelli fotovoltaici, sono terminate le lavorazioni civili ed impiantistiche ed è prevista, nei primi mesi del 2023, l'attivazione della fornitura e conseguente messa in servizio dell'infrastrutture di ricarica.

Lavori di manutenzione straordinaria

Modifica segnaletica telepedaggio

Si è resa necessaria la modifica della segnaletica verticale di indicazione delle piste riservate ai clienti "Telepedaggio" presente presso le Barriere e i Caselli di Esazione dell'autostrada a seguito dell'introduzione dell'Articolo 19 del Decreto Legislativo 5 novembre 2021 n.153, di attuazione della Direttiva (UE) 2019/520, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 marzo 2019 che apre la riscossione con telepedaggio ad ulteriori operatori oltre all'operatore esistente "Telepass", sul quale erano configurati i segnali ad oggi esistenti.

Nel corso dell'anno 2022 è stata adeguata la segnaletica di preavviso ed avviso di Telepedaggio per le barriere di Liscate, Chiari est e Castegnato e nei primi mesi del 2023 verrà installata presso le rimanenti stazioni di esazione (caselli).

Installazione di nuove infrastrutture di ricarica elettrica

Nel corso dell'anno 2022 è stato redatto il progetto per l'installazione di colonnine per la ricarica elettrica per le auto aziendali nel parcheggio del centro di manutenzione della A35, nelle adiacenze del casello di Romano di Lombardia: l'intervento prevede l'installazione di una colonnina da 50 kW in DC ed una in AC da 22 kW; il progetto è stato poi inviato ed approvato dal concedente CAL come intervento in manutenzione straordinaria.

I lavori civili ed impiantistici sono previsti entro il 2023.

Installazione sensoristica per controllo da remoto dei ponti

Il Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al DL 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, ha assegnato un finanziamento di 450 milioni di euro al programma Strade sicure - Implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel della rete viaria principale: per A35 Brebemi è stato riconosciuto un importo pari a Euro 1,8 milioni.

Nell'anno 2022, secondo quanto convenuto ed approvato dal MIT ed ANSFISA, è stato predisposto il progetto esecutivo per l'installazione di sensoristica su 4 opere e cioè viadotto Oglio dir. Brescia, Viadotto Muzza dir. Milano e Galleria artificiale di Treviglio dir. Milano e Brescia ed avviato entro dicembre 2022 il procedimento di assegnazione a socio di quanto in progetto.

Nel cronoprogramma condiviso con il MIT, i lavori inizieranno entro il primo quadrimestre del 2023 per concludersi entro dicembre 2023.

TECNOLOGIA ERS (ELECTRIC ROAD SYSTEM)

Nell'ambito dell'impegno per la riduzione dell'inquinamento ambientale, la lotta al "*climate change*", la decarbonizzazione e la riduzione di emissione di CO₂, Brebemi si è resa parte attiva nella ricerca di innovative ed efficienti tecnologie volte all'elettrificazione della rete autostradale.

Nel corso del primo semestre del 2022 sono state monitorate e misurate le grandezze elettriche del sistema di alimentazione e distribuzione effettuando le rilevazioni anche sui veicoli.

Nel corso del 2022 sono stati finalizzati gli accordi per la sperimentazione del sistema con l'Aeroporto di Orio al Serio e l'Azienda di Trasporti e Mobilità della città di Genova.

Nell'ambito di tali accordi sono state predisposte all'interno del circuito di test le sezioni stradali tipologiche di interesse per i nuovi partner. Nel particolare l'intervento ha interessato 4 sezioni dell'impianto con il rifacimento della pavimentazione e dei terminali di trasmissione dell'energia.

Nel corso del secondo semestre è stata aumentata la tensione di alimentazione dell'impianto di distribuzione da 620V a 670V ed è stata verificata la stabilità dell'impianto.

Nello stesso periodo sono state effettuate le prove di compatibilità tra il sistema e i dispositivi elettromedicali, quali ad esempio peacemaker, verificando la mancanza di effetti a livello di funzionalità.

Nel mese di dicembre è stato siglato un accordo con il JRC (Joint Research Centre), ente di studio della Comunità Europea che si occupa di definire gli standard da adottare nell'ambito della stesura della Normativa Europea. Con tale ente saranno in programma nei primi mesi del 2023 misurazioni dei livelli di campo elettromagnetico per verificare l'ottemperanza con la normativa europea.

Per quanto riguarda gli aspetti ambientali si sottolinea che l'attività di valutazione degli impatti e dei benefici del sistema ERS DWPT è stata avviata sin dai primi mesi del 2022 attraverso l'individuazione dei dati di INPUT necessari ad impostare le analisi dell'Università di Parma e dell'Università UniRoma3, partner scientifici del progetto.

In particolare, l'Università Roma3 ha come obiettivo principale la stima della complessiva riduzione di emissioni dell'intero parco auto circolante nel corso degli anni fino ad arrivare ad una completa sostituzione del parco auto circolante a favore di veicoli elettrici. Verranno quindi analizzati gli effetti in termini emissivi della interazione tra le diverse tipologie di veicolo (plug-in, tradizionale, ERS-DWPT). I vari cicli di guida configurano infatti differenti fenomeni di moto vario con conseguenti livelli di emissione differenti e variabili nell'arco degli anni. L'obiettivo è valutare nel transitorio la percentuale di riduzione emissiva che progressivamente si otterrà nei diversi scenari anche in funzione di tali fenomeni.

All'Università di Parma è stata invece affidata un'analisi di tipo LCA con l'obiettivo di valutare, non solo la riduzione di emissioni dovuti al sistema ERS DWPT, ma complessivamente gli impatti/benefici che il sistema potrà potenzialmente generare in relazione a diverse tecnologie di alimentazione dei veicoli restituendo l'analisi secondo le categorie di impatto generati nei vari comparti ambientali, ad esempio Land Use, Utilizzo di Materie Prime, Global Warming Potential etc.

Nel secondo semestre del 2022 sono stati avviati i primi test su pista utili nel caso di UNIROMA a reperire dati per la taratura e la conferma del proprio modello di calcolo, nel caso di UNIPARMA all'analisi LCA con particolare riferimento alla fase di DOWNSTREAM (utilizzo e fine vita).

L'obiettivo delle attività di test è rilevare le efficienze di trasmissione dell'energia elettrica dalla rete ai veicoli presenti presso l'Arena del Futuro (Fiat 500e e Bus Iveco).

Per il 2023 sono previste ulteriori giornate di test e verifica con le Università, il JRC (Joint Research Centre), l'aeroporto e ATM Genova.

ATTUAZIONE DELLA NORMA EUROPEA SUL SERVIZIO EUROPEO TELEPEDAGGIO (SET) E SERVIZIO INTEROPERABILE TELEPEDAGGIO MEZZI PESANTI (SIT-MP)

Il «Servizio europeo di telepedaggio» (*European Electronic Toll Service*, EETS nell'acronimo inglese, SET nell'acronimo italiano) garantisce l'interoperabilità dei servizi di telepedaggio sull'intera rete autostradale dell'Unione Europea. Il SET consente agli utenti delle strade di pagare facilmente i pedaggi in tutta l'Unione europea in base a un solo contratto di abbonamento stipulato con un solo fornitore di servizi e un'unica unità di bordo. Riducendo le operazioni di pagamento dei pedaggi in contanti ai caselli ed eliminando scomode procedure per gli utenti occasionali, il SET facilita le condizioni di circolazione per gli utenti della strada in quanto migliora il flusso e riduce la congestione del traffico.

Alla data del 31 dicembre 2022 sono operativi gli accordi con gli operatori di telepedaggio Dkw (veicoli pesanti), Axxes (veicoli leggeri e veicoli pesanti) e Unipoltech (veicoli leggeri e veicoli pesanti)

Sono in fase di programmazione le fasi di verifica della conformità del corretto funzionamento (VCCF) per l'operatore AS24 (apparato SIT-MP), allo stesso tempo Telepass ha fatto pervenire richiesta per procedere nella VCCF di un nuovo apparato per il servizio SET.

Sono terminate le attività di test per Tollticket (SET), DKV (SET) e Mooney (SET) per i quali sono in corso di pianificazione i test di VRS (Verifica Regolare Servizio) con le altre concessionarie.

Al fine di ottemperare alla Decisione della Comunità Europea, sono proseguite le attività degli appositi gruppi di lavoro, istituiti in sede Aiscat, riguardanti la messa in operatività del sistema Europeo di telepedaggio e del Servizio Interoperabile di telepedaggio.

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE PER L'UTENZA

E' stata prorogata a tutto il 2023 l'agevolazione tariffaria denominata "Sconti Veicoli Green A35-A58". L'iniziativa, proposta in collaborazione con A58 Tangenziale Esterna, è rivolta esclusivamente ai clienti Telepass Family o Business intestatari di Veicoli Green intendendosi per tali tutti i veicoli Full Electric ed i Mezzi Pesanti alimentati a Gas Naturale Liquefatto (LNG o GNL).

L'iniziativa consiste, per tutti gli utenti che hanno aderito all'iniziativa, nel riconoscimento di uno sconto del 30% sui pedaggi autostradali di A35 Brebemi e di A58 Tangenziale Esterna, indipendentemente dal casello di ingresso e di uscita, purché appartenenti alle concessionarie A35-A58.

È altresì in corso lo sconto del 30% per i motocicli in possesso di sistemi di telepedaggio "Telepass". All'iniziativa, avviata nel 2017 dal Ministero per le Infrastrutture ed i Trasporti, ha aderito tutto il comparto autostradale interconnesso.

COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO

I Certificati di Collaudo provvisorio emessi dalle Commissioni di Collaudo n. 1, n. 2 e n. 3 (rispettivamente in data 23 aprile 2020, 30 settembre 2020 e 23 giugno 2021), valevoli nei rapporti tra Concedente CAL e Concessionaria Brebemi, nonché tra Concessionaria Brebemi e Contraenti Generali (Consorzio BBM e Interconnessione Scarl), relativamente alle opere di cui alle Delibere CIPE n. 42/2009 e 19/2016, sono stati definitivamente approvati con determina del CdA della Società (relativamente ai soli rapporti tra la Concessionaria Brebemi e i predetti Contraenti Generali), in data 23 luglio 2021. Con la stessa determina è stato altresì confermato ai citati Contraenti Generali il riconoscimento degli importi di cui ai Verbali di Accordo sottoscritti il 12 marzo 2021 e 17 maggio 2021. Sempre in data 23 luglio 2021 la Società ha provveduto ad inoltrare alla Concedente CAL sia la predetta determina del CdA della Società, che i citati Verbali di Accordo, nonché il Certificato di collaudo n. 3, opportunamente sottoscritto dalla Società, al fine di ricevere dalla medesima Concedente la relativa approvazione definitiva dei 3 Certificati di Collaudo valevoli nei rapporti tra la Concedente CAL e la Concessionaria Brebemi.

ESPROPRI ED ACQUISIZIONI AREE E FABBRICATI

In data 13 ottobre 2016 ha acquisito efficacia il decreto n. 309, emesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con cui è stato approvato l'Atto aggiuntivo n. 3 relativo al riequilibrio economico finanziario della concessione.

A seguito dell'approvazione dell'Atto Aggiuntivo n. 3 alla Convenzione di Concessione gli oneri per acquisizione diretta di aree o immobili sono stati incrementati di un importo pari a Euro 117.411.565 in considerazione: (i) degli effetti dell'intervenuto Protocollo d'intesa sottoscritto con Regione Lombardia, Confagricoltura, Coldiretti, Cia, Unione Regionale Proprietà Fondiarie e dell'aumento dei Valori Agricoli Medi nelle Province Interessate (circa il 21% dal 2009 al 2014), (ii) degli effetti della sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 7 giugno 2011, (iii) dell'accordo con RFI afferente all'esproprio delle aree interposte, (iv) dell'esproprio delle aree di mitigazione. I nuovi limiti massimi di spesa sono complessivamente pari a Euro 357.411.565.

Successivamente, con l'intervenuta Variante relativa alla realizzazione dell'Interconnessione della A35 alla A4, il nuovo e complessivo Quadro Economico di Spesa è divenuto pari a Euro 364.065.650, di cui euro 357.411.565 per le opere necessarie alla costruzione del Collegamento Autostradale (il cui Progetto definitivo è stato approvato con Delibera CIPE n. 42/2009), ed Euro 6.654.085,34 per le opere necessarie alla costruzione della citata Variante (il cui Progetto Definitivo è stato approvato con la Delibera CIPE n. 19/2016).

Con una ulteriore Delibera (la n. 18/2016 del 1° maggio 2016) il CIPE ha altresì disposto la proroga di due anni, ovvero fino al 21 luglio 2018, della dichiarazione di pubblica utilità degli interventi connessi al Collegamento Autostradale, al fine di consentire il completamento delle attività espropriative. La proroga è divenuta efficace in data 13 ottobre 2016 a seguito della registrazione della delibera da parte della Corte dei conti.

Nel rispetto dei termini di Pubblica Utilità derivanti dalle predette Delibere del CIPE, Brebemi ha

così emesso tutti i provvedimenti finali di acquisizione/asservimento delle aree occorrenti alla realizzazione dell'Opera, rimanendo da completare le attività strumentali alla c.d. "messa a patrimonio" degli immobili espropriati nonché quelle connesse alla definitiva corresponsione delle indennità agli aventi diritto (comprehensive di spese e imposte di legge).

Alla data del 31 dicembre 2022, Brebemi ha sostenuto spese per indennità di esproprio e imposte pari a euro 350.614.833,96 (di cui euro 345.824.240,96 per il Collegamento Autostradale ed euro 4.790.593,00 per la Variante interconnessione).

ATTIVITÀ LEGALE E CONTENZIOSI

A. Contenziosi afferenti alle procedure espropriative

I contenziosi attivi, riguardanti le procedure espropriative espletate ai fini dell'acquisizione delle aree occorrenti alla realizzazione del Collegamento Autostradale, sono complessivamente dieci e di seguito meglio indicati:

- otto relativi alla stima delle indennità previste a favore dei privati interessati dalle procedure espropriative (quattro promossi da Brebemi e quattro da privati);
- uno, al terzo grado di giudizio, relativo al compenso spettante ad uno dei tre tecnici costituenti la c.d. Terna Tecnica attivata, ai sensi di legge, per la determinazione di una indennità di esproprio (l'esorbitante richiesta di compenso è stata fortemente ridimensionata, in accoglimento della posizione di Brebemi, sia in primo che in secondo grado);
- un ricorso in Corte di Cassazione promosso da Brebemi avverso la determinazione, da parte della Commissione Tributaria Regionale della Lombardia, dell'imposta di registro afferente al trasferimento della proprietà degli immobili oggetto di esproprio. Il primo grado traeva origine da n. 9 avvisi di liquidazione opposti da Brebemi sul presupposto che, a fronte dell'aliquota del 12% applicata dall'Agenzia delle Entrate, dovesse invece farsi riferimento all'aliquota del 9%. La tesi di Brebemi è stata peraltro accolta dalla Corte di Cassazione, con ordinanza del 20 novembre 2020, nell'ambito di altro analogo ricorso promosso dalla Concessionaria stessa.

Non sono stati effettuati appositi accantonamenti al fondo rischi, in ragione degli obblighi e delle obbligazioni contrattualmente assunte dal Consorzio BBM, Contraente Generale dei lavori di realizzazione del collegamento autostradale.

B. Altri contenziosi

Ulteriori sette contenziosi, non classificabili sotto un'unica *causa petendi*, vengono di seguito brevemente descritti:

- un giudizio civile promosso dal Consorzio COINE (impresa affidataria del Consorzio BBM), innanzi alla Corte d'Appello di Bologna, per l'accertamento delle riserve da quest'ultimo iscritte nella contabilità lavori. Brebemi, estranea al rapporto contrattuale d'appalto intercorso tra COINE e Consorzio BBM, è stata coinvolta nel giudizio a titolo di responsabilità solidale per il mancato pagamento, da parte del Consorzio BBM, delle somme richieste dal Consorzio COINE. Brebemi, a prescindere dagli esiti del giudizio, ha ottenuto apposita ampia manleva, rilasciata dal Consorzio BBM. La sentenza di primo grado, emessa e depositata il 14 maggio 2021 dal Tribunale di Bologna, ha in ogni caso dichiarato la carenza di legittimazione passiva di Brebemi, condannando invece il Consorzio BBM, Impresa Pizzarotti e CCC, in solido tra loro, al risarcimento previsto a favore di COINE (in misura inferiore alle richieste avanzate con l'atto introduttivo del giudizio). Il Consorzio COINE ha infine impugnato la sentenza di primo grado. Il giudizio deve essere discusso nel merito;
- un giudizio amministrativo promosso da Brebemi, con ricorso al TAR Lazio, per l'impugnazione del D.M. 298 del 7 agosto 2017, di attuazione del d.lgs. n. 35/11, recante i criteri per il versamento della tariffa per le attività di classificazione ed ispezione delle infrastrutture stradali (Direttiva 2008/96/CE sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali). Brebemi, nelle more della presentazione del ricorso, ha provveduto al pagamento degli importi tariffari calcolati ai sensi dell'art. 6, comma 1, del citato D.M. per l'anno 2017 e per l'anno 2018. Tale pagamento è stato eseguito con espressa riserva di ripetizione in caso di accoglimento del ricorso. Il contenzioso, promosso sulla base di un indirizzo comune definito dal comparto autostradale, potrebbe tuttavia a breve estinguersi per "perenzione";
- un giudizio civile promosso da Brebemi con atto di citazione innanzi al Tribunale di Parma, in opposizione al decreto ingiuntivo n. 588/2020 ottenuto dalla ditta "Tubosider" (impresa affidataria del Consorzio BBM) per il pagamento di euro 1.645.641,35, ovverosia dell'importo contrattualmente trattenuto dal Contraente Generale a garanzia della corretta esecuzione delle attività affidate. Brebemi ha eccepito il proprio difetto di legittimazione passiva in quanto estranea al rapporto contrattuale tra il Consorzio BBM e Tubosider. In esito al separato giudizio instauratosi a seguito dell'opposizione al decreto ingiuntivo da parte del Consorzio BBM, la ditta Tubosider ha ottenuto il pagamento dell'importo sopraindicato (venendo pertanto meno il rischio concreto che la Società possa essere condannata al relativo pagamento a titolo di responsabilità solidale);
- un giudizio amministrativo promosso dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) con ricorso al Consiglio di Stato avverso la sentenza emessa in data 31 marzo 2022 dal TAR Piemonte, con cui sono stati annullati, per l'insufficienza di adeguate motivazioni tecniche, i parametri utilizzati dall'ART per il calcolo del WACC relativamente ai nuovi investimenti di Brebemi. Il giudizio, che origina da un ricorso depositato da Brebemi ai fini della impugnazione della delibera ART n. 87 del 17 giugno 2021 - afferente alla *"Conclusione della procedura avviata con delibera n. 30/2021, per l'Approvazione del sistema tariffario di pedaggio relativo al Contratto Unico di Concessione"* - deve essere discusso nel merito;

- un giudizio amministrativo promosso da Brebemi, con ricorso al TAR Lazio, per l'impugnazione della comunicazione con cui il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, in data 31 dicembre 2021, ha sospeso l'adeguamento tariffario annuale della concessione afferente al 2022. Il Ministero, in particolare, ha ritenuto che *"in assenza dei presupposti regolatori rappresentati dalla sussistenza di un Piano economico finanziario vigente, non sono state considerate accoglibili le istanze di aggiornamento tariffario riconducibili alla società concessionarie BreBeMi S.p.A. e Pedemontana Lombarda S.p.A."*. Il ricorso di Brebemi si fonda sulla illegittimità del provvedimento ministeriale, in quanto privo di adeguata motivazione e comunque palesemente in contrasto con le previsioni di legge e della Convenzione Unica di concessione, che espressamente prevedono l'adeguamento annuale delle tariffe di pedaggio secondo una procedura ben definita. Nessuna disposizione, convenzionale o di legge, consente di escludere l'incremento annuo delle tariffe autostradali qualora sia iniziata e non ancora conclusa la procedura di riequilibrio del Piano Economico Finanziario. Il ricorso deve essere discusso nel merito;
- un ulteriore ricorso è stato presentato da Brebemi al TAR del Lazio, per l'impugnazione della comunicazione con cui il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, in data 4 gennaio 2023, ha sospeso l'adeguamento tariffario annuale della concessione, afferente al 2023. Tale comunicazione è stata impugnata per le stesse ragioni indicate al precedente punto (viii). Il ricorso deve essere discusso nel merito;
- un giudizio promosso dal Comune di Caravaggio, presso la Corte di Cassazione, per l'impugnazione della sentenza di secondo grado emessa dalla Commissione Tributaria Regionale della Lombardia; tale sentenza ha accolto l'appello di Brebemi avverso la pronuncia di primo grado della Commissione Tributaria Provinciale di Bergamo (con cui la Società era stata condannata al pagamento di n. 3 Avvisi di liquidazione IMU emessi dal Comune di Caravaggio relativamente ad aree espropriate per la costruzione del collegamento autostradale). In sintesi, secondo Brebemi, il Comune di Caravaggio ha ritenuto che i citati avvisi, riferiti agli anni 2013-2014-2015, riguardassero terreni agricoli, sebbene sin dall'approvazione del Progetto Preliminare del collegamento autostradale, intervenuta nel 2005, tali aree dovessero invece ritenersi sottratte ad ogni uso privato, in quanto destinate alla realizzazione di un'opera pubblica. Il ricorso deve essere discusso nel merito.

GESTIONE FINANZIARIA

Prestiti obbligazionari

Facendo seguito alla delibera approvata dall'assemblea straordinaria della Società del 3 ottobre 2019, in data 22 ottobre 2019 è stato emesso un prestito obbligazionario garantito multitranché per un importo complessivo in linea capitale pari a Euro 1.679 milioni. La struttura dell'operazione, su base project bond, prevede:

- una tranche Class A1 a tasso variabile senior secured con scadenza 2038, emessa per un importo complessivo di Euro 15 milioni;
- una tranche Class A2 a tasso fisso senior secured con scadenza 2038, emessa per un importo complessivo di Euro 934 milioni;
- una tranche Class A3 senior secured zero coupon, con scadenza nel 2042, di importo nominale pari ad Euro 1.205 milioni ed emessa ad un prezzo di emissione pari a c.a. il 46,30% dell'importo in linea capitale (per un controvalore pari a c.a. Euro 558 milioni);
- una tranche subordinated secured a tasso variabile, con scadenza 2029 (estendibile fino al 22 gennaio 2042), di importo nominale pari ad Euro 172 milioni ed emessa ad un prezzo di emissione pari al 99% dell'importo in linea capitale.

Le Obbligazioni sono state emesse ai sensi di e soggette a, la disciplina di cui all'articolo 185 del D.lgs. 50/2016 (il Codice dei Contratti Pubblici) e sono state ammesse a quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Dublin, organizzato e gestito dalla Borsa irlandese.

Inoltre, nell'ambito dell'operazione, la Società ha sottoscritto un contratto di finanziamento amortizing di importo massimo complessivo pari ad Euro 307 milioni e con scadenza 2033, erogato da UniCredit S.p.A., Banco BPM S.p.A., Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e Banca IMI S.p.A.

Al fine del perfezionamento dell'intera operazione, sono state concesse le seguenti garanzie in favore dei titolari dei prestiti obbligazionari e dei nuovi finanziatori:

- pegno su circa il 94% del capitale sociale della Società;
- cessione in garanzia dei crediti della Società derivanti dalla Convenzione Unica di concessione;
- cessione in garanzia dei crediti della Società derivanti dai c.d. Contratti di Progetto (ivi inclusi il Contratto EPC con Consorzio B.B.M., il Contratto O&M con Società Argentea Gestioni S.c.p.A., le Assicurazioni di Progetto e i contratti sottoscritti con i gestori delle Aree di Servizio);
- privilegio generale sui beni e crediti della Società ai sensi dell'articolo 186 del Codice dei Contratti Pubblici; e
- pegno sui conti correnti della Società relativi al progetto.

I proventi dell'operazione hanno consentito di rifinanziare interamente l'indebitamento contratto nel 2013, durante la fase di costruzione dell'autostrada, nonché estinguere i contratti derivati a quest'ultimo associati.

La nuova struttura finanziaria ha consentito il miglioramento degli indici e dei covenant finanziari rispetto al precedente indebitamento grazie a migliori condizioni di mercato nonché alla presenza della tranche Class A3 zero coupon e della tranche Subordinated Secured (c.d. tranche Junior). Ciò ha inoltre consentito l'ottenimento di un rating investment grade sulle tranche senior.

Nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento descritta in precedenza, i contratti di Interest Rate Swap (IRS) in essere sono stati oggetto di estinzione anticipata. A copertura dell'esposizione al rischio di tasso di interesse generata dalla nuova struttura di indebitamento della Società sono stati stipulati dei nuovi derivati. L'estinzione dei precedenti derivati è stata finanziata per il 70% del Fair Value con il nuovo debito emesso dalla Società e per la parte restante attraverso la stipula dei nuovi IRS di copertura, le cui condizioni contrattuali includono una maggiorazione dei flussi periodici di pagamento, riconducibile al rimborso della quota-parte di Fair Value dei precedenti contratti estinti anticipatamente.

Secondo le attuali disposizioni dei Principi OIC, la riserva maturata sugli IRS estinti anticipatamente (complessivamente negativo per Euro 448.507.839 e pari di fatto alla componente efficace delle precedenti relazioni di copertura, maturata sino alla data di estinzione anticipata dei contratti e di conseguente cessazione delle relazioni stesse), sarà riclassificata a Conto Economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari originariamente coperti avranno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio.

A seguito dell'emissione obbligazionaria, al fine di garantire trasparenza verso il mercato, Società di Progetto Brebemi ha adottato una Procedura sull'Internal Dealing che disciplina gli obblighi informativi e di comportamento dei soggetti rilevanti, ovvero coloro che ai sensi del Market Abuse Regulation ("MAR") e della relativa disciplina attuativa, svolgono funzioni di amministrazione, direzione o controllo in Brebemi o dirigenti di Brebemi che, pur non essendo membri dei predetti organi, abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione futura e sulle prospettive di Brebemi, nonché delle persone ad essi strettamente associate, degli azionisti rilevanti e delle persone ad essi connessi.

La Procedura disciplina altresì le ipotesi di divieto o di limitazione al compimento di operazioni durante alcuni intervalli di tempo.

La Procedura – predisposta in conformità con quanto previsto dalla richiamata normativa Europea sul market abuse in vigore dal 3 luglio 2016 (e in particolare dal Regolamento (UE) n. 596/2014 "MAR", dal Regolamento delegato (UE) 2016/522 e del Regolamento di esecuzione (UE) 2016/523) - riguarda le operazioni, come individuate dalla normativa, una volta che sia stato raggiunto un importo complessivo pari o superiore a 20.000 Euro nell'arco di un anno civile. La soglia di 20.000 Euro è calcolata sommando senza compensazione tutte le operazioni concluse nel corso di un anno civile. Resta fermo che, superata tale soglia, tutte le operazioni (anche quelle di importo inferiore) devono essere comunicate.

La Società ha altresì adottato una specifica Procedura in materia di Informazioni Privilegiate che disciplina il processo di individuazione, gestione e trattamento delle Informazioni Rilevanti e delle Informazioni Privilegiate nonché i processi e le pratiche da osservare per la comunicazione, sia all'interno che all'esterno, delle Informazioni Privilegiate.

RELAZIONI CON GLI INVESTITORI

Sulla base delle previsioni incluse nel "Note Trust Deed" sottoscritto in data 22 ottobre 2019 la Società, a seguito della pubblicazione degli indici finanziari al 31 dicembre 2021 e al 30 giugno 2022 ha notificato il verificarsi della "Restricted Payment Condition" per le obbligazioni Junior. Gli interessi e la quota capitale in scadenza rispettivamente al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2022, pari rispettivamente ad Euro 12,1 milioni e ad Euro 8,8 milioni, non sono stati oggetto di rimborso.

In data 7 luglio 2022, la Società ha presentato una STID Proposal ai titolari delle n. 1.205.000.000 Obbligazioni Senior Secured Zero Coupon di Classe A3 con scadenza 2042.

Attraverso tale STID Proposal, la Società ha richiesto agli Obbligazionisti di Classe A3 di prestare il proprio consenso all'estensione della data di scadenza della Convenzione unica stipulata tra la Società e Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. (il "Concedente") in data 1° agosto 2007 (come di volta in volta modificata e integrata) per un massimo di sette (7) anni. L'estensione della data di scadenza della Convenzione unica costituisce una delle leve alla base del riequilibrio del piano economico-finanziario relativo alla Convenzione unica per il prossimo periodo regolatorio.

L'efficacia di tale estensione si verificherà soltanto nella misura in cui il riequilibrio del PEF concordato tra la Società e il Concedente venga effettivamente approvato da tutte le autorità competenti e diventi efficace ai sensi della normativa vigente, anche in virtù della stipula tra la Società e il Concedente di un quarto atto aggiuntivo alla Convenzione unica.

In data 28 luglio 2022 gli Obbligazioni Senior Secured Zero Coupon di Classe A3 con scadenza 2042 hanno approvato la STID Proposal presentata in data 7 luglio 2022.

CREDIT RATING

In data 13 giugno 2022 DBRS Morningstar ha comunicato che il rating emittente ed il rating sul debito "senior secured" di Società di Progetto Brebemi S.p.A. sono stati declassati al livello "BB (high)" da "BBB (low)". DBRS Morningstar cambia altresì il Trend da "Negative" a "Stable".

In data 27 ottobre 2022 Fitch Ratings ha rivisto l'Outlook sul debito "Senior Secured" di Società di Progetto Brebemi S.p.A., da "Stabile" a "Negativo", confermando il livello "BB+".

ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA**Responsabilità amministrativa della Società**

Per quanto attiene la responsabilità amministrativa della Società, si è provveduto al costante aggiornamento degli strumenti organizzativi, di gestione e di controllo della stessa per adempiere alle disposizioni espresse dal D.Lgs. 231/01. Il Modello Organizzativo in uso è stato aggiornato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 giugno 2022.

A seguito delle modifiche normative che hanno comportato l'introduzione di nuove fattispecie di reato e all'introduzione di nuove procedure a livello aziendale, si è provveduto ad aggiornare il Modello Organizzativo, ad individuare le attività a rischio nell'ambito delle quali possono essere eventualmente commesse le nuove tipologie di reato, nonché ad aggiornare le procedure interne al fine di prevenire comportamenti inidonei. L'Organismo di Vigilanza ha inoltre provveduto, per l'esercizio 2022, ad impostare ed effettuare le attività di verifica e controllo di propria competenza.

Ambiente e Sostenibilità

Nel corso del 2022 A35 Brebemi ha avviato un percorso volto a definire un processo di sviluppo sostenibile.

In particolare, conformemente alla DSA-Norm 01- Norma di Aleatica in materia di Sostenibilità, è stata redatta un'analisi di Materialità. La sopra citata norma elenca infatti tra gli adempimenti specifici di ogni Business Unit quello di redigere un'analisi di Materialità e, sulla base dei risultati della stessa, redigere un Piano di Sostenibilità.

L'analisi di materialità è di fatto un'analisi volta ad identificare quali sono gli aspetti di Sostenibilità più rilevanti, cioè materiali, per l'azienda e per i suoi portatori di interesse, con riferimento agli ambiti tematici di sostenibilità (economica, sociale e ambientale). L'analisi è stata redatta secondo specifici criteri internazionali di rendicontazione (GRI) e attraverso analisi di Benchmark di settore, workshop e interviste a stakeholder esterni ed interni.

I temi materiali definiti nell'analisi hanno delineato progetti e iniziative inseriti a loro volta nel Piano strategico di Sostenibilità con orizzonte temporale di 5 anni, approvato nel 2022. I progetti sono riferiti sia ai temi materiali individuati dall'analisi di materialità che ai 5 Pilastri di Aleatica e agli Obiettivi dell'Agenda 2030.

Nel corso del 2023 è previsto di avviare l'implementazione e lo sviluppo di quanto previsto nel Piano di Sostenibilità.

Internal Audit

Nell'ambito del processo di integrazione nel Gruppo Aleatica, in data 20 luglio 2021 il Consiglio di Amministrazione di Società di Progetto Brebemi S.p.A. ha approvato il Sistema Normativo di Gruppo e la relativa applicazione nella Società.

A seguito dell'adozione del nuovo sistema normativo la funzione di Internal Audit della capogruppo Aleatica ha avviato e portato a termine il primo ciclo di controllo nel corso del primo semestre 2022.

Personale

Con riferimento alle informazioni attinenti al personale dipendente si riporta di seguito la composizione del personale per l'esercizio 2022 raffrontato con il dato relativo al precedente esercizio e l'organico medio:

Composizione del personale	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Media 2022
Dirigenti	5	4	1	5
Quadri	7	6	1	6
Impiegati	20	22	(2)	22
Totale	32	32	0	33

Dal 1° marzo 2022 è entrata in organico la figura del Direttore delle Risorse Umane.

Nel corso del 2022 la Società ha proseguito nell'erogazione del piano di formazione sia per quanto riguarda le iniziative obbligatorie, che in relazione allo sviluppo delle competenze e conoscenze professionali. Complessivamente il piano di formazione è stato erogato a 33 persone per un totale di 1.241,5 ore di cui: 80 relative alla sicurezza, 342,5 ore di formazione tecnica e 819 di formazione non tecnica.

Informazioni su Certificazioni aziendali

Per quanto riguardano le informazioni attinenti al Sistema di Gestione Qualità integrato si precisa che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro (SSL).

Il documento di valutazione dei rischi (DVR), previsto dal D. Lgs. 81/2008, è stato redatto ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a) e degli artt. 28 e 29 del medesimo D. Lgs. 81/2008 ed aggiornato (revisione n.11) in data 15 dicembre 2022. Il documento, corredato da apposite schede di individuazione dei pericoli e di valutazione dei rischi specifici, è debitamente sottoscritto dal Datore di Lavoro e, per presa visione, dal Responsabile aziendale del Servizio di Protezione e Prevenzione, dal Medico Competente e dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

La Società è provvista di Certificazione Qualità dal 10 febbraio 2009 (giudizio di conformità allo standard della norma UNI EN ISO 9001:2000), con primo rinnovo in data 27 maggio 2013 (giudizio di conformità allo standard della norma UNI EN ISO 9001:2008) e successivi rinnovi in data 24 aprile 2017, 21 maggio 2019 e 23 maggio 2022. L'ultimo audit di sorveglianza da parte di TÜV (Ente Certificatore) integrato con la certificazione relativa alla Salute e Sicurezza sul Lavoro (SSL) si è concluso in data 9 aprile 2022 con emissione di giudizio di conformità ai standard UNI EN ISO 9001:2015 e UNI ISO 45001:2018 con entrambe validità sino al 26 maggio 2025 senza variazione del campo di applicazione rimasto "Progettazione e gestione del Collegamento Autostradale Brescia Milano in regime di Concessione.

Attività di ricerca e sviluppo

Non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo nel corso del 2022.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Al riguardo si evidenzia quanto segue:

Controparte	Tipologia di operazione	Importo
<i>Prestazioni effettuate da Società di Progetto</i>		
<i>Brebemi S.p.A. nei confronti di società del Gruppo</i>		
Autostrade Lombarde S.p.A.	Prestazioni di servizi	330.000
Autostrade Lombarde S.p.A.	Distacco personale	58.472
Argentea Gestioni S.c.p.A.	Riaddebito costi per servizi	373.034
Argentea Gestioni S.c.p.A.	Distacco personale	101.673
<i>Prestazioni effettuate da società del Gruppo nei confronti di Società di Progetto Brebemi S.p.A.</i>		
Autostrade Lombarde S.p.A.	Strumenti finanziari partecipativi	160.100.617
Autostrade Lombarde S.p.A.	Finanziamento soci	132.092.890
Autostrade Lombarde S.p.A.	Oneri finanziari	11.015.889
Autostrade Lombarde S.p.A.	Prestazioni di servizi	31.112
Argentea Gestioni S.c.p.a.	Corrispettivo contratto di global service O&M	21.967.670
Argentea Gestioni S.c.p.a.	Riaddebito costi per servizi non compresi nel corrispettivo O&M	1.107.694

I costi pari ad Euro 21.967.670 fanno riferimento al corrispettivo derivante dal contratto O&M avente per oggetto le attività di manutenzione e di gestione del tratto autostradale ed in particolare: manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione di opere civili e/o impiantistiche, servizi di esazione, gestione pedaggio, viabilità/sicurezza, progettazione delle strutture, servizi di ispezione alle strutture sottoscritto in data 25 marzo 2013 tra la Società, in qualità di Committente, e Argentea Gestioni S.c.p.A., in qualità di Affidatario.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Si riportano di seguito le principali operazioni in essere con Aleatica S.A.U.:

Controparte	Tipologia di operazione	Importo
Aleatica S.A.U.	Strumenti finanziari partecipativi	52.331.765
Aleatica S.A.U.	Finanziamento soci	44.625.129
Aleatica S.A.U.	Oneri finanziari	3.039.909
Aleatica S.A.U.	Costi per servizi	253.673

Azioni proprie e azioni o quote di Società controllanti

La Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di Società controllanti, neppure per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona.

Gestione dei rischi

La Società ha identificato sia i rischi legati a specifici fattori di business che i rischi di natura finanziaria attraverso un processo di Risk Assesment che ha recepito le best practice e le procedure definite nel gruppo Aleatica. Con riferimento alla gestione dei rischi finanziari, ha provveduto ad individuare e a definire gli obiettivi e le politiche di gestione degli stessi.

La Società, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposta ai seguenti rischi finanziari:

- "rischio di tasso di interesse" derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse connessi alle attività finanziarie erogate ed alle passività finanziarie assunte;
- "rischio di liquidità" derivante dalla possibile mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla attività operativa ed al rimborso delle passività assunte;
- "rischio di credito" rappresentato sia dal rischio di inadempimento di obbligazioni assunte dalla controparte sia dal rischio connesso ai normali rapporti commerciali.

Di seguito sono analizzati – nel dettaglio – i succitati rischi:

Rischio di tasso di interesse

Per quanto concerne i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse, la strategia perseguita dalla Società è finalizzata al contenimento degli stessi principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi d'interesse, individuando la combinazione ottimale tra tasso variabile e tasso fisso, ricorrendo anche alla stipula di specifici contratti di copertura.

Con riferimento all'indebitamento della Società al 31 dicembre 2022, si evidenzia che esso è espresso sia da prestiti obbligazionari che finanziamenti bancari a fronte dei quali sussistono coperture sulla variazione dei tassi di interesse come meglio descritte in nota integrativa.

Rischio di liquidità

Il "rischio di liquidità" rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Nonostante i minori ricavi temporaneamente riscontrati all'entrata in esercizio dell'infrastruttura rispetto alle previsioni iniziali, la Società ritiene che i meccanismi contrattuali di riequilibrio economico-finanziario, unitamente alla generazione dei flussi di cassa, garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati.

Rischio di credito

La società, nell'ottica di minimizzare il "rischio di credito" persegue una politica di prudente impiego di liquidità e non si evidenziano, al momento, posizioni critiche verso singole controparti. Per quanto concerne i crediti commerciali, la Società ne effettua un costante monitoraggio e provvede a svalutare posizioni per le quali si individua una inesigibilità parziale o totale.

In riferimento alla specifica attività svolta dalla Società sono inoltre identificati i seguenti rischi:

Rischio normativo e regolatorio

La Società offre un servizio pubblico ed opera in un settore regolamentato soggetto a provvedimenti normativi che possono incidere sulla determinazione dei livelli tariffari applicati all'utenza e sull'imposizione di obblighi ed oneri non previsti. Le tariffe sono soggette al controllo e all'applicazione da parte del Concedente e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e vengono aggiornate annualmente, come previsto nella Convenzione vigente. La Società effettua un costante monitoraggio delle possibili nuove norme legislative avvalendosi sia di professionalità interne che esterne.

Rischio di prezzo

Per l'investimento principale della Società si segnala che i contratti di appalto e servizi in essere escludono la revisione dei prezzi, a meno che questi non siano riconosciuti dal Concedente essendo i contratti medesimi strutturati secondo una logica di back to back degli impegni e diritti derivanti dal rapporto Concedente – Concessionario.

Quanto sopra trova validità anche in relazione ai maggiori oneri di costruzione ed espropriativi incrementati a seguito della procedura di riequilibrio del Piano Economico e Finanziario.

Rischio di mercato

Considerata la natura dell'attività svolta il principale rischio di mercato è riconducibile al "rischio di traffico" ovvero il rischio che le stime di traffico poste a base del piano economico e finanziario convenzionale possano risultare errate. Tale rischio trova copertura nell'ambito degli strumenti convenzionali che consentono al concessionario di ristabilire l'equilibrio economico e finanziario in sede di aggiornamento o revisione del Piano Economico e Finanziario.

Rischi di revoca della concessione per pubblico interesse

Con riferimento ai fatti di Genova (ponte Morandi) ed al Decreto Legge n. 162 del 30 dicembre 2019 (Milleproroghe), si evidenzia che il contratto di concessione, ove venga risolto per ragioni di interesse pubblico ovvero per inadempimento del Concedente, prevede adeguati presidi di tutela nei confronti del Concessionario.

In particolare è stabilito che il Concessionario avrà diritto ad un rimborso pari a: (i) il valore delle opere realizzate più gli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, (ii) le penali e gli altri costi sostenuti o da sostenere in conseguenza della risoluzione e (iii) un indennizzo, a titolo di risarcimento del mancato guadagno, pari al 10 per cento del valore delle opere ancora da eseguire ovvero della parte del servizio ancora da gestire valutata sulla base del piano economico-finanziario.

Rischi Cyber

La rapida evoluzione tecnologica del settore e la crescente complessità organizzativa e tecnologica delle attività della Società espongono l'Azienda al potenziale rischio di attacchi cyber.

A tale riguardo Brebemi ha adottato un modello di gestione dei rischi cibernetici ed informatici basato su standard internazionali e inclusivo di aspetti procedurali, formativi, di valutazione e revisione periodica dei rischi, che ha portato all'adozione delle migliori soluzioni tecnologiche e alla scelta dei migliori partner per rafforzare la protezione del perimetro aziendale. Inoltre, viene seguito un piano periodico sulla vulnerabilità dell'infrastruttura con il supporto di tecnici specializzati, volto a identificare eventuali aspetti migliorativi sulla sicurezza informatica aziendale.

E' attivo un piano di *Disaster Recovery*, parte del processo di *Business Continuity*, che specifica al livello tecnico, le precauzioni da prendere e le attività da svolgere per mettere al sicuro i dati e le funzioni aziendali da attacchi o eventi disastrosi.

Rischi emergenti

La gestione dei rischi passa anche attraverso l'identificazione, la comprensione e il presidio dei cosiddetti rischi emergenti ossia quei rischi caratterizzati da componenti poco conosciute o in rapida evoluzione potenzialmente rilevanti nel medio termine rispetto alla posizione finanziaria e al modello di business della Società, ancorché le loro ricadute non siano facilmente valutabili e non siano ancora compiutamente integrabili nei framework di gestione dei rischi più consolidati.

In tale ottica, la prospettiva sulla crescita economica globale, evidenziano significative vulnerabilità principalmente legate all'incertezza sulla ripresa del commercio e della manifattura globale e alle ancora elevate tensioni geopolitiche. Inoltre, la diffusione della malattia "Covid-19", con le sue implicazioni per la salute pubblica, l'attività economica e il commercio, e nonostante la diffusione dei vaccini, è un elemento ancora suscettibile di influire al ribasso sulla crescita globale.

Il conflitto Russo-Ucraino e la conseguente volatilità dei prezzi delle componenti energetiche e delle materie prime che si è determinata nel corso del 2022 unitamente alla rilevante dinamica inflattiva potrebbe generare effetti negativi sui costi fissi aziendali.

Indicatori alternativi di performance

Società di Progetto Brebemi S.p.A. utilizza nell'informativa finanziaria periodica gli indicatori alternativi di performance che, pur essendo molto diffusi, non sono definiti o specificati dai principi contabili applicabili per la redazione del bilancio annuale o delle informazioni finanziarie periodiche. In conformità agli orientamenti ESMA/2015/1415, comunichiamo di seguito la definizione di tali indicatori:

- "Ricavi della gestione autostradale" rappresentano i ricavi da pedaggio al netto del canone / sovracanone da devolvere all'Anas ed inclusivi degli sconti riconosciuti all'utenza.
- "Margine operativo lordo" (EBITDA): è l'indicatore sintetico della redditività derivante dalla gestione operativa, determinato sottraendo al "Totale ricavi" da bilancio tutti i costi operativi ricorrenti, ad eccezione di ammortamenti, accantonamenti. Il "Margine operativo lordo" non include il saldo delle componenti non ricorrenti, il saldo delle partite finanziarie e le imposte.
- "Risultato operativo" (EBIT): è l'indicatore che misura la redditività dei capitali complessivamente investiti in azienda, calcolato sottraendo al "Margine Operativo

Lordo” gli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali.

- “Capitale investito netto” espone l’ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria.

“Indebitamento finanziario netto” rappresenta l’indicatore della quota del capitale investito netto coperta attraverso passività nette di natura finanziaria al netto della liquidità corrente.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Sebbene l’impatto della pandemia da Covid-19 sull’economia sia fortemente diminuito, permane un quadro macroeconomico e geopolitico caratterizzato da una significativa incertezza legata sia allo sviluppo del conflitto russo-ucraino che alla rilevante pressione inflazionistica che ha determinato nel corso del 2022 una crescita annua dei prezzi superiore all’11%.

Ciò potrebbe determinare, anche in conseguenza dell’incremento dei tassi di interesse operato dalla banca centrale europea, un impatto economico sul business sia in termini di costi operativi che per la potenziale ricaduta sui volumi di traffico derivante da una eventuale contrazione della crescita economica.

Per quanto riguarda A35 Brebemi si evidenzia come nel corso del 2022 i volumi di traffico hanno consuntivato un continuo e rilevante miglioramento nonché, per quanto concerne i veicoli leggeri, l’integrale recupero dei volumi di traffico previsti prima dell’emergenza Covid19 (+0,4% vs 2019) mentre i veicoli pesanti hanno evidenziato un incremento del 20,4% rispetto al 2019. Anche nel corso del 2023 si prevede una crescita dei volumi di traffico complessivi rispetto all’esercizio 2022. Sulla base dei flussi di cassa previsti a budget e della liquidità attualmente disponibile, la Società prevede altresì di riuscire a coprire il proprio fabbisogno finanziario. Come ampiamente riferito nei paragrafi precedenti si auspica che nel corso del 2023 si possa finalmente addivenire al perfezionamento dell’iter approvativo del nuovo piano economico e finanziario.

Brescia, 24 marzo 2023

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Francesco Bettoni



A35 Brebemi

BILANCIO DI ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2022

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Importi in euro		31.12.2022	31.12.2021
Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:			
I	Immobilizzazioni immateriali		
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13.078	12.643
	Totale	13.078	12.643
II	Immobilizzazioni materiali		
1)	Terreni e fabbricati	664.063	751.881
3)	Attrezzature industriali e commerciali	7.259	10.162
4)	Altri beni	143.527	150.420
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)	2.191.468	3.561.855
7)	Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.642.284.403	1.648.392.193
	Totale	1.645.290.720	1.652.866.511
III	Immobilizzazioni finanziarie		
4)	Strumenti finanziari derivati attivi	13.803.955	936.735
	Totale	13.803.955	936.735
Totale immobilizzazioni		1.659.107.753	1.653.815.889
C	Attivo circolante		
II	Crediti		
1)	Verso clienti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	335.340	420.581
4)	Verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	118.484	108.272
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	6.117.187	4.437.606
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	242.060	267.081
5-bis)	Crediti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	2.993.085	775.094
5-ter)	Imposte anticipate		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	218.751.923	228.289.556
5 - quater)	Verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	20.862.358	20.576.874
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	112.216.841	129.889.757
6)	Verso società interconnesse	28.958.113	27.472.940
	Totale	390.595.391	412.237.761
IV	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	140.603.357	130.194.860
3)	Denaro e valori in cassa	830.610	877.617
	Totale	141.433.967	131.072.477
Totale attivo circolante		532.029.358	543.310.238
D	Ratei e risconti		
b)	Risconti attivi	1.694.821	1.571.833
	Totale	1.694.821	1.571.833
TOTALE ATTIVO		2.192.831.932	2.198.697.960

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Importi in euro		31.12.2022	31.12.2021
A Patrimonio Netto			
I	Capitale sociale	52.141.227	52.141.227
II	Riserva da sovrapprezzo azioni	21.230.078	21.230.078
VI	Altre riserve distintamente indicate	213.000.000	148.000.000
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(202.935.199)	(266.609.780)
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	(185.958.161)	(119.879.921)
IX	Utile (perdita) di esercizio	(40.013.526)	(66.078.240)
Totale		(142.535.581)	(231.196.636)
B Fondi per rischi ed oneri			
3)	Strumenti finanziari derivati passivi	78.419.929	138.669.969
Totale		78.419.929	138.669.969
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		1.178.100	1.049.023
D Debiti			
1)	Obbligazioni		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	73.795.601	46.330.831
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.635.295.865	1.638.268.266
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	177.183.031	228.023.046
4)	Debiti verso banche		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	11.964.920	9.517.000
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	329.115.264	339.070.822
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	300.341	0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	68.162
7)	Debiti verso fornitori		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	1.415.811	1.201.202
11)	Debiti verso controllanti		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	0	24.488
11 - bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	17.233.431	13.058.465
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	3.893.448	6.720.942
12)	Debiti tributari:		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	611.416	3.046.799
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	153.587	142.964
14)	Altri debiti:		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	3.707.790	3.779.798
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	4.188	4.096
15)	Debiti verso Società interconnesse	1.090.352	918.723
Totale		2.255.765.045	2.290.175.604
E Ratei e risconti			
b)	Risconti passivi	4.439	0
Totale		4.439	0
TOTALE PASSIVO		2.192.831.932	2.198.697.960

CONTO ECONOMICO

Importi in euro	2022	2021
A Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	109.513.920	98.461.109
5) Altri ricavi e proventi	3.434.514	2.695.326
Totale	112.948.434	101.156.435
B Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(70.653)	(68.699)
7) Per servizi	(26.981.981)	(25.846.532)
8) Per godimento di beni di terzi	(283.189)	(262.738)
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	(2.396.616)	(2.338.292)
b) Oneri sociali	(729.933)	(675.554)
c) Trattamento di fine rapporto	(268.479)	(179.789)
e) Altri costi	(31.141)	(20.507)
Totale	(3.426.169)	(3.214.142)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(12.672)	(10.552)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali - ammortamento immobilizzazioni tecniche - ammortamento immobilizzazioni gratuitamente reversibili	(161.007) (13.886.591)	(161.491) (12.977.212)
Totale	(14.060.270)	(13.149.255)
14) Oneri diversi di gestione	(7.515.956)	(6.804.769)
Totale	(52.338.218)	(49.346.135)
Differenza tra valore e costi della produzione	60.610.216	51.810.300
C Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti: - Da altri	202.500	463.935
Totale	202.500	463.935
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
c) Verso imprese controllanti	(11.015.889)	(17.266.041)
e) Verso altri	(130.984.988)	(130.515.640)
Totale	(142.000.877)	(147.781.681)
17-bis) Utili e perdite su cambi	(249)	(292)
Totale	(141.798.626)	(147.318.038)
D Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
d) Di strumenti finanziari derivati	30.721.552	10.529.630
Totale	30.721.552	10.529.630
Risultato prima delle imposte	(50.466.858)	(84.978.108)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti	(2.367.031)	(2.074.759)
b) Imposte differite/anticipate	10.570.130	18.077.658
c) Imposte esercizi precedenti	570.652	503.778
d) Proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale	1.679.581	2.393.191
Totale	10.453.332	18.899.868
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(40.013.526)	(66.078.240)

RENDICONTO FINANZIARIO

Importi in migliaia di euro	31.12.2022	31.12.2021
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	(40.013.526)	(66.078.240)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto:</i>		
Ammortamenti:		
- immobilizzazioni immateriali	12.672	10.552
- immobilizzazioni materiali	161.007	161.491
- beni gratuitamente devolvibili	13.886.591	12.977.212
Variazione netta del Trattamento di Fine Rapporto	129.077	113.014
Accantonamenti (utilizzi) altri fondi per rischi ed oneri	41.386.635	42.803.030
Svalutazioni (rivalutazioni) di attività finanziarie	(30.721.552)	(10.529.630)
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	(461.746)
1. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	(15.159.096)	(21.004.317)
Variazioni del capitale circolante netto	(5.763.372)	(11.009.438)
2. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	(20.922.468)	(32.013.755)
<i>Altre rettifiche:</i>		
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	(10.570.130)	(17.975.083)
Flusso finanziario della gestione operativa (A)	(31.492.598)	(49.988.839)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti in immobilizzazioni immateriali)	(13.107)	(13.016)
(Investimenti in immobilizzazioni materiali)	(63.393)	(32.197)
(Investimenti in beni gratuitamente devolvibili)	(8.735.498)	(5.411.697)
(Investimenti in attività finanziarie non correnti)	0	0
Contributi in conto capitale incassati	20.000.000	20.000.000
Debiti verso fornitori di immobilizzazioni	(410.468)	410.468
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	10.777.534	14.953.558
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi:</i>		
Incremento (diminuzione) di debiti finanziari a breve termine	29.912.690	25.249.026
Incremento (diminuzione) di debiti finanziari a medio/lungo termine	(12.927.959)	(5.575.261)
Incremento (diminuzione) finanziamento da soci	(50.908.177)	(45.760.317)
<i>Mezzi propri:</i>		
Altre variazioni dei debiti finanziari (*)	65.000.000	68.000.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	31.076.554	41.913.448
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	10.361.490	6.878.167
Disponibilità liquide iniziali	131.072.477	124.194.310
Depositi bancari e postali	130.194.860	123.474.879
Denaro e valori in cassa	877.617	719.431
Disponibilità liquide finali	141.433.967	131.072.477
Depositi bancari e postali	140.603.357	130.194.860
Denaro e valori in cassa	830.610	877.617
Informazioni aggiuntive:	31.12.2022	31.12.2021
Interessi incassati/(pagati) nel periodo	(46.522.587)	(45.221.742)
(Imposte sul reddito pagate) nel periodo	(2.552.217)	(115.564)
Dividendi incassati nel periodo	0	0

(*) Emissione di Strumenti Finanziari Partecipativi a seguito di conversione di debiti derivanti da Finanziamenti soci.



A35 Brebemi

BILANCIO DI ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2022

Nota Integrativa

PREMESSA

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, così come modificata al fine di recepire il D.lgs. n. 139/2015, interpretata ed integrata dai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Il bilancio d'esercizio 2022 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata – così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile - tenendo conto della "sostanza dell'operazione o del contratto".

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, precedute da numeri arabi, sono state redatte, ai sensi del 2°, 3° e 4° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 2425 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D.lgs. 213/1998 e dell'art. 2423 comma 6 del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in unità di Euro, senza cifre decimali.

La presente nota è composta da cinque parti: nella prima sono illustrati i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio di esercizio, nella seconda e nella terza, comprendendo altresì le informazioni richieste dall'art. 2427 e dal 2427 bis del Codice Civile, sono descritte e commentate le principali variazioni, rispetto all'esercizio precedente, delle voci di Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto finanziario, nella quarta, sono fornite le altre informazioni richieste dal codice civile e, nella quinta, è fornita l'informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società così come previsto dall'art. 2497-bis del Codice Civile.

CONTINUITA' AZIENDALE

Il Bilancio al 31 dicembre 2022 è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, sulla base dei risultati economici e finanziari previsti nel Piano Economico Finanziario allegato al Terzo Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica di concessione sottoscritto il 19 luglio 2016, approvato con Decreto n. 309 del 19 settembre 2016 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e alla successiva pubblicazione sulla Gazzetta

Ufficiale, nonché in considerazione dei successivi aggiornamenti del piano economico finanziario predisposti dagli amministratori nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento rettificato per riflettere le variazioni intervenute successivamente alla data di redazione del piano finanziario stesso. A tal riguardo si è altresì tenuto conto dell'intervenuto accordo con la concedente CAL in relazione all'aggiornamento del piano economico e finanziario per il quale è stata avviata la relativa procedura approvativa presso le autorità competenti.

Per quanto riguarda i fabbisogni finanziari di breve termine, gli stessi verranno rispettati, sulla base dei flussi di cassa generati nel corso dell'esercizio così come previsto dal budget approvato dal consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2022 e in considerazione della liquidità disponibile al 31 dicembre 2022. I flussi finanziari del 2023 sono inoltre rappresentati nel Piano Economico Finanziario aggiornato al 31 dicembre 2022 per il calcolo dei *covenants* finanziari che risultano in linea con quanto stabilito dalla documentazione finanziaria.

Ai fini di tale analisi, si è anche tenuto conto del flusso di ricavi derivanti dall'incasso dei pedaggi autostradali previsti nel vigente piano finanziario nonché dal quadro regolatorio del contratto di concessione che prevede il diritto all'aggiornamento e riequilibrio del piano economico e finanziario alla scadenza di ogni periodo regolatorio quinquennale.

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 mostra perdite portate a nuovo per Euro 185.958.161 e una perdita del periodo pari ad Euro 40.013.526. Le riserve disponibili utilizzabili per la copertura delle perdite cumulate ammontano a complessivi Euro 234.230.078, risulta pertanto rispettato il limite stabilito dall'art. 2446 del Codice Civile. Il patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2022 risulta complessivamente negativo per Euro 142.535.581, al riguardo si evidenzia che, ai sensi della normativa applicabile, la riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi non è considerata nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 del Codice Civile.

Ai sensi degli impegni assunti con i finanziatori la Società è tenuta a mantenere un livello di patrimonio netto non inferiore all'importo di Euro 100.000.000 (al netto della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi) attraverso la conversione dei finanziamenti soci subordinati laddove di importo sufficiente. Al riguardo si evidenzia che al 31 dicembre 2022 risultano finanziamenti soci per complessivi Euro 177.183.031 che potranno essere convertiti nel momento in cui il Consiglio di Amministrazione della Società procederà all'emissione di Strumenti Finanziari Partecipativi al fine di mantenere il patrimonio netto nei limiti stabiliti dagli impegni assunti.

Il Consiglio di Amministrazione convocato in data 24 marzo 2023 ha pertanto deliberato di procedere all'emissione di n. 40.000.000 Strumenti Finanziari Partecipativi stabilendo altresì che gli strumenti non sottoscritti dai soci vengano liberati mediante compensazione dei crediti vantati nei confronti della Società dai soggetti che si sono impegnati nei rispettivi Contratti di Prestito Soci.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento, calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le licenze d'uso sono ammortizzate in tre anni.

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto sopra indicato deve essere iscritta a tale minore valore.

Il minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata; questa disposizione non si applica a rettifiche di valore relative all'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto.

Le immobilizzazioni materiali sono suddivise fra beni non reversibili e beni gratuitamente reversibili. I beni non reversibili costituiti da impianti, mobili, macchine d'ufficio, automezzi, attrezzature, terreni e fabbricati, sono iscritti al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono rettificati dai rispettivi ammortamenti accumulati.

I beni non devolvibili sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio, a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni cui si riferiscono; per gli incrementi dell'esercizio le aliquote sono state ridotte del 50% nella considerazione che ciò costituisca una giusta approssimazione della quota media di possesso.

Le aliquote di ammortamento applicate, suddivise per categoria, sono le seguenti:

- Fabbricati 4%
- Impianti e macchinari, 10%
- Attrezzature d'ufficio 15%
- Mobili ed arredi d'ufficio 12%
- Macchine d'ufficio elettroniche 20%

Le aliquote di ammortamento non hanno subito variazioni rispetto allo scorso esercizio.

Nella voce "Immobilizzazioni gratuitamente reversibili" sono compresi tutti i costi progettuali e di realizzazione dell'autostrada oggetto della concessione. Il valore di

iscrizione comprende tutti gli oneri accessori imputabili all'immobilizzazione relativamente al periodo di costruzione, inclusi gli oneri finanziari relativi ai finanziamenti specificatamente accesi.

Le eventuali "riserve su lavori" concordate, cioè le maggiorazioni di prezzo riconosciute al Contraente Generale previa valutazione economico-tecnica, sono portate ad incremento del valore contabile delle opere autostradali soltanto nella misura in cui siano ritenute incrementative del valore delle stesse.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

L'ammortamento delle "Immobilizzazioni gratuitamente reversibili" viene contabilizzato in bilancio a quote differenziate calcolate sugli investimenti complessivi e corrisponde a quanto riportato nel piano economico finanziario allegato alla vigente Convenzione. Tenuto conto della specificità dell'attività svolta dalla Società tale modalità di determinazione degli ammortamenti, essendo funzione diretta delle risultanze del piano economico finanziario di Convenzione, è ritenuta compatibile, nella fattispecie, con il principio di rappresentazione veritiera e corretta prevista dall'art. 2423 comma 2 del codice civile.

Nel caso specifico le ragioni per le quali si è deciso di adottare un criterio di ammortamento a quote differenziate e crescenti possono essere nel seguito riassunte:

- il bene oggetto di ammortamento prevede, in base alle stime di traffico attese, un andamento crescente di passaggi di veicoli tali da giustificare, negli anni, un profilo di ammortamento crescente;
- il bene oggetto di ammortamento è un bene in concessione gratuitamente reversibile, l'ammortamento è autorizzato da specifiche disposizioni dell'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 104, comma 4 del T.U.I.R. approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917;
- trattasi di una metodologia adottata da tutti gli operatori di settore comparabili per dimensioni e chilometri di infrastrutture gestite.

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto sopra indicato deve essere iscritta a tale minore valore.

Il minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Verifica delle recuperabilità delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Secondo quanto definito dal principio OIC 9 «Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle Immobilizzazioni materiali e immateriali», la Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Si definisce valore recuperabile di un'attività o di un'unità generatrice di flussi di cassa il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita.

Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine da un'attività lungo la sua vita utile. Il calcolo del valore d'uso comprende le seguenti fasi:

- stimare i flussi finanziari futuri in entrata e in uscita che deriveranno dall'uso continuativo dell'attività e dalla sua dismissione finale,
- e applicare il tasso di attualizzazione appropriato a quei flussi finanziari futuri.

Seppur non siano stati identificati indicatori di perdite durevoli di valore, per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 la Società, in continuità con i precedenti esercizi, ha provveduto ad effettuare un'analisi interna volta a quantificare il valore recuperabile delle attività iscritte in bilancio con particolare riferimento ai beni gratuitamente reversibili. Tenendo conto delle assunzioni alla base del piano economico finanziario 2023-2040, il valore d'uso derivante dal test di impairment effettuato non ha evidenziato la necessità di apportare riduzioni al valore delle attività oggetto di test.

Il Piano Economico e Finanziario utilizzato si basava sul più recente piano adottato nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento rettificato per riflettere le variazioni intervenute successivamente alla data di redazione del piano finanziario stesso (impatti Covid-19 sul traffico, tariffe, completamento del programma di investimenti, ecc.)

Contributi in c/impianti

I contributi sono rilevati allorché esista la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni per la loro erogazione saranno rispettate. I contributi in "conto impianti" sono iscritti nello stato patrimoniale quale posta rettificativa del valore di iscrizione del bene cui si riferiscono così come previsto dalla vigente normativa in materia.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al fair value. Le variazioni del fair value sono imputate al conto economico oppure direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata. Tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura. Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura. Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 del Codice Civile e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Il fair value è determinato con riferimento:

- a) al valore di mercato, per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo;
- b) qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo;
- c) al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo; tali modelli e tecniche di valutazione devono assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Il fair value non è determinato se l'applicazione dei criteri indicati non dà un risultato attendibile.

Crediti

I crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante in relazione alla loro natura, sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, del valore di presumibile realizzo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi accolgono gli importi stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'effettiva esistenza o l'ammontare, mentre non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Il "Fondo imposte differite" accoglie lo stanziamento relativo alle imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno esigibili in esercizi futuri.

Trattamento di Fine Rapporto

Viene accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti, in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale eseguita applicando appositi indici previsti dalla vigente normativa.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale in ragione dell'esercizio.

Ricavi di vendita

I ricavi della gestione autostradale sono rilevati al lordo del sovracanone che, in quanto canone di concessione è stato classificato tra gli "Oneri diversi di gestione".

Imposte correnti e differite - anticipate

Le imposte correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Le Imposte anticipate e differite sono iscritte sulla base della vigente normativa, tenuto conto dei criteri stabiliti dal principio contabile OIC n. 25, elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità in tema di "trattamento contabile delle imposte sul reddito".

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite possono essere compensati, qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO**IMMOBILIZZAZIONI**

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati predisposti degli appositi prospetti, riportati in allegato alla presente nota integrativa, che indicano per ciascuna voce i dati relativi alla situazione iniziale, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali alla chiusura del periodo.

Immobilizzazioni immateriali

La voce è interamente riferibile a licenze d'uso.

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nell'esercizio si rimanda al prospetto contenuto nell'allegato 1.

Immobilizzazioni materiali

L'importo complessivo di tale voce, pari a Euro 1.645.292.720 (Euro 1.652.866.511 al 31.12.21), comprende per Euro 1.642.284.403 (Euro 1.648.392.193 al 31.12.21) le immobilizzazioni relative ai beni gratuitamente reversibili e risulta al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 95.310.241 (Euro 81.423.650 al 31.12.21) nonché del contributo pubblico in conto capitale.

La voce "Terreni e fabbricati" pari ad Euro 2.195.448, al netto del relativo fondo di ammortamento pari ad Euro 1.531.385 si riferisce all'immobile adibito a sede della Società.

La voce "Altri beni" si riferisce principalmente ad apparecchiature tecniche per la sede, per il servizio di esazione dell'autostrada quali casseforti e contatori di denaro.

Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell'esercizio, relativamente a tutte le categorie delle immobilizzazioni materiali si rimanda all'apposito prospetto riportato nell'allegato 2.

Nell'ambito della strutturazione dell'operazione di Finanziamento, la Società ha costituito un privilegio speciale di primo grado, ai sensi dell'articolo 46 del TUB sui beni mobili non registrati esistenti nel patrimonio alla data di sottoscrizione, o che verranno acquistati successivamente in sostituzione dei precedenti, e sui crediti anche futuri che possano sorgere in conseguenza dell'alienazione dei tali beni. Non rientra nel privilegio speciale il fabbricato di proprietà.

Immobilizzazioni gratuitamente reversibili

Questa voce è costituita dai costi sostenuti dalla Società per la progettazione e costruzione dell'autostrada. Tale valore ricomprende tutti i costi preliminari, di progettazione ed accessori e, a partire dall'esercizio 2009, gli importi relativi a lavori, espropri ed interferenze derivanti dall'esecuzione delle attività previste dal contratto di affidamento al Contraente Generale.

Di seguito è riportato il dettaglio dei costi sostenuti e la movimentazione rispetto allo scorso esercizio:

B II 6) Immobilizzazioni in corso e acconti (Immobilizzazioni gratuitamente reversibili)	31.12.2022	31.12.2021
Acconti	0	2.000.000
Altri costi capitalizzati	2.191.468	1.561.855
Totale	2.191.468	3.561.855

B II 7) Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	31.12.2022	31.12.2021
Autostrada	1.034.195.098	1.034.195.098
Oneri finanziari	247.459.891	247.459.891
Risoluzione interferenze	111.065.954	111.065.954
Acquisizione aree o immobili espropri ed occupazioni temporanee	346.941.978	337.424.158
Somme a disposizione del General Contractor	85.291.932	85.291.932
Spese generali ed altre somme a disposizione	92.889.338	92.361.731
Altri costi capitalizzati	33.257.040	33.257.040
Interconnessione A35 - A4	53.849.426	53.849.798
Altri beni gratuitamente reversibili	352.259	291.429
Riserve e maggiori oneri di costruzione	44.508.569	44.508.569
Contributo pubblico in conto capitale	(312.216.841)	(309.889.757)
Ammortamento finanziario	(95.310.241)	(81.423.650)
Beni gratuitamente reversibili	1.642.284.403	1.648.392.193

Tra le "Immobilizzazioni in corso e acconti" sono compresi i costi sostenuti fino al 31 dicembre 2022 in relazione al progetto Electronic Road System per complessivi Euro 2,2 milioni.

Nella voce "Acquisizione aree o immobili espropri ed occupazioni temporanee" sono comprese le somme ad oggi sostenute per l'espletamento delle attività espropriative che risultano Euro 346,9 milioni sui complessivi Euro 357,4 milioni previsti nel Quadro Economico di Spesa attualmente in vigore. L'importo include anche le spese relative alle procedure tecniche legate alle attività espropriative. Le risorse necessarie per il pagamento degli importi ancora da erogare risultano coperte dalla cassa residua disponibile derivante dall'escussione del Performance Bond di gestione.

Il contributo pubblico in conto impianti, ottenuto per complessivi Euro 320.000.000, è stato rilevato nel corso del 2016 con l'efficacia dell'Atto Aggiuntivo n. 3 alla Convenzione. Al 31 dicembre 2022 è iscritto al costo ammortizzato per complessivi Euro 312.216.841 al fine di considerare il fattore temporale relativo all'incasso della quota a lungo termine (2024-2029). L'effetto dell'attualizzazione della quota a lungo termine per complessivi Euro 7.783.159 è stata portata a decremento della voce dei crediti per contributi da incassare.

La voce "Fondo ammortamento" pari ad Euro 95.310.241 è alimentato mediante l'accantonamento di quote differenziate di ammortamento conformi a quanto riportato nel Piano Economico Finanziario di Convenzione come meglio precisato nella sezione relativa ai criteri di valutazione della presente nota.

Tra le "Spese generali ed altre somme a disposizione" è ricompresa la voce di spesa "Convenzione con enti locali" che include i costi sostenuti ed erogati in relazione alle misure compensative e mitigative previste a carico della Società nel Quadro Economico di Spesa del progetto definitivo approvato con la Delibera Cipe n.42/09 e altresì ricompresi nel Piano Economico e Finanziario.

L'importo al 31 dicembre 2022 si riferisce ai contributi erogati a favore dei seguenti soggetti:

Beneficiario	Descrizione convenzione	Importo convenzione	Importo erogato
Accordo tra Provincia di Brescia - CAL S.p.A. - RFI S.p.A. - Società di Progetto Brebemi S.p.A. - Consorzio B.B.M.	Soluzione progettuale condivisa per il mantenimento della relazione est-ovest a fronte della dismissione della ex SS11	1.231.841	1.231.841
Consorzio di gestione del Parco Regionale del Serio	Interventi di compensazione ambientale da eseguirsi da parte del Parco	1.430.000	1.008.356
Parco Adda Nord	Interventi di compensazione ambientale da eseguirsi da parte del Parco	1.495.000	944.747
Parco Oglio Nord	Interventi di compensazione ambientale da eseguirsi da parte del Parco	1.495.000	1.495.000
Comune di Cassano d'Adda	Progettazione e realizzazione interventi di viabilità	1.821.000	1.821.000
Comune di Chiari	Progettazione e realizzazione del collegamento tra la ex SS11 e la SP17 (Tangenziale Nord di Chiari)	4.000.000	4.000.000
Altri		1.144.399	1.144.399
Totale		12.617.239	11.645.342

L'importo residuo ancora da erogare agli Enti Locali, pari a Euro 971.898, è esposto nella sezione relativa agli impegni assunti dalla Società al 31 dicembre 2022.

Immobilizzazioni finanziarie

Strumenti finanziari derivati attivi

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021
Strumenti finanziari derivati attivi	13.803.955	936.735
Totale	13.803.955	936.735

L'importo iscritto al 31 dicembre 2022 accoglie il valore di Fair Value Positivo degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di chiusura dell'esercizio; nello specifico tale valore è attribuibile ai contratti di Interest Rate Swap di copertura negoziati nel corso del 2019 nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento del debito societario.

ATTIVO CIRCOLANTE**Crediti**

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

Crediti verso clienti

La voce in oggetto risulta così ripartibile sulla base delle scadenze:

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021
Entro l'esercizio	335.340	420.581
Oltre l'esercizio	0	0
Totale	335.340	420.581

Tale voce si riferisce, principalmente, a crediti vantati nei confronti delle compagnie petrolifere e di ristoro per royalties accertate a fine periodo.

Crediti verso controllanti

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021
Credito per contratto di service	118.484	108.272
Credito per adesione al consolidato fiscale	6.117.187	4.437.606
Totale	6.235.671	4.545.878

L'importo di Euro 6.117.187 (Euro 4.437.606 al 31.12.21) si riferisce al trasferimento del beneficio fiscale alla controllante, pari all'IRES di competenza degli esercizi 2012, 2013, 2021 e 2022 di quest'ultima, conformemente alla disciplina di cui ai patti di consolidamento stipulati tra Autostrade Lombarde S.p.A. e Società di Progetto Brebemi S.p.A. relativamente al "consolidato fiscale domestico" ex artt. 117 e seguenti TUIR, cui le due società hanno aderito.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

L'importo di Euro 242.060 (Euro 267.081 al 31.12.21) è interamente riferito ai crediti per prestazioni effettuate nei confronti di Argentea Gestioni S.c.p.A.

Crediti tributari

Tale voce risulta così composta:

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021
Credito IVA	2.642.773	50.414
Credito IRAP	287.997	721.604
Altri crediti tributari	62.315	3.076
Totale	2.993.085	775.094

Il credito IRAP fa riferimento alla trasformazione dell'eccedenza ACE in credito di imposta spendibile per la compensazione dei versamenti Irap.

Imposte anticipate

Tale voce risulta così composta:

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021
Perdite fiscali anni precedenti	139.258.918	121.368.226
Perdite fiscali dell'esercizio	10.650.790	17.866.818
ACE	4.753.635	4.676.667
Altre differenze temporanee	3.780	185.283
Fair Value strumenti derivati	64.084.800	84.192.562
Totale	218.751.923	228.289.556

La movimentazione delle differenze temporanee che ne hanno determinato l'iscrizione del credito per imposte anticipate è fornita nell'Allegato 7.

Si è provveduto all'iscrizione di tale beneficio fiscale in quanto sussiste una ragionevole certezza di ottenere, in futuro, imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportate. Sulla base del più recente piano l'attività gestionale sarà in grado di assicurare la completa recuperabilità dell'asset iscritto.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021
Entro l'esercizio	20.862.358	20.576.874
Depositi cauzionali	141	19.091
Contributo pubblico da erogare	20.000.000	20.000.000
Altri crediti entro i 12 mesi	862.217	557.783
Oltre l'esercizio	112.216.841	129.889.757
Contributo pubblico da erogare	112.216.841	129.889.757
Totale	133.079.199	150.466.631

Il contributo pubblico da incassare si riferisce a quanto previsto dall'Atto Aggiuntivo n. 3 alla Convenzione in relazione al contributo complessivo di Euro 260 milioni suddiviso in annualità da 20 milioni di Euro dal 2017 al 2029. Risulta così suddiviso come segue.

La quota a breve termine pari ad Euro 20.000.000 si riferisce all'annualità 2023 da incassare. La quota 2022 è stata incassata in data 7 giugno 2022.

La quota a lungo termine pari ad Euro 112.216.841 si riferisce alle annualità dal 2024 al 2029 per complessivi Euro 120.000.000. Il credito risulta iscritto al costo ammortizzato al fine di considerare il fattore temporale relativo all'incasso della quota a lungo termine (2024-2029). L'effetto dell'attualizzazione della quota a lungo termine al 31 dicembre 2022 è pari ad Euro 7.783.159.

La voce "altri crediti" comprende: i crediti per costi anticipati in relazione alle procedure espropriative; i crediti derivanti dai pagamenti effettuati dagli utenti con carte di credito/debito e incassati nel corso del mese di gennaio 2023; i crediti verso utenti per mancati pagamenti.

Crediti verso Società interconnesse

La voce, pari ad Euro 28.958.113 (Euro 27.472.940 al 31.12.21), rappresenta i rapporti di credito derivanti dalle somme incassate per i pedaggi dalle società interconnesse per conto di Brebemi e da attribuire al 31 dicembre 2022.

L'importo include inoltre i crediti verso gli operatori del servizio di Telepedaggio per i pedaggi di competenza del mese di dicembre 2022 incassati nel corso del mese di gennaio 2023.

Disponibilità liquide

Al 31 dicembre 2022 tale raggruppamento risulta così composto:

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021
Conti correnti ordinari	140.603.357	130.194.860
Cassa	830.610	877.617
Totale	141.433.967	131.072.477

La voce "Liquidità" al 31 dicembre 2022 include tra l'altro:

- le somme depositate sul conto "Riserva Servizio del Debito", costituito per l'importo di Euro 37,5 milioni e sul conto "Riserva Manutenzione", costituito per l'importo di Euro 27,5 milioni. Tali somme, depositate ai sensi del "Common Terms Agreement" del 15 ottobre 2019, potranno essere utilizzate dalla Società esclusivamente per ottemperare alle proprie obbligazioni di pagamento del servizio del debito ovvero dei costi di manutenzione laddove la società non disponga delle relative risorse rivenienti dalla gestione operativa. Nel corso del mese di febbraio 2022 parte del conto "Riserva Servizio del Debito", per complessivi Euro 17,8 milioni, è stato liberato sulla base delle previsioni della sottostante documentazione finanziaria che definisce l'importo da costituire pari a: (i) fino al 31 dicembre 2021 incluso pari a 9 mesi di servizio del debito; o (ii) in qualsiasi momento dopo il 31 dicembre 2021 pari a 6 mesi di servizio del debito.
- Euro 11,5 milioni quale cassa residua derivante dall'escussione del Performance Bond di gestione da destinare al pagamento delle somme ancora da erogare sulle attività espropriative.

Si segnala che nell'ambito della strutturazione dell'operazione di Finanziamento, la Società ha sottoscritto un atto di pegno sui conti correnti a favore dei finanziatori in riferimento ai saldi creditori di volta in volta in essere sui conti ed a tutte le somme aggiuntive future.

RATEI E RISCOINTI

Al 31 dicembre 2022 tale raggruppamento è così composto:

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021
Commissioni su fidejussioni	47.283	45.383
Assicurazioni	286.914	15.929
Vari	153.522	104.953
Risconto contribuito aree di servizio	812.514	868.522
Risconto costi sostenuti per operazione di rifinanziamento	394.588	537.046
Totale	1.694.821	1.571.833

La voce "Risconto contribuito aree di servizio" si riferisce alla quota sospesa del contributo erogato nel corso del 2018 ai sub-concessionari gestori delle aree di servizio Adda Nord e Adda Sud. L'importo corrisposto sarà rilasciato annualmente in relazione alla durata delle relative convenzioni in essere fino alla scadenza delle stesse all'anno 2027. La quota riferita ai prossimi 12 mesi è pari ad Euro 56.009, la quota oltre i 12 mesi ad Euro 756.505.

Il risconto dei costi sostenuti nel corso dell'esercizio relativamente all'operazione di rifinanziamento fanno riferimento all'assicurazione denominata *Public Offering of Securities Insurance (POSI)* sottoscritta con un pool di assicuratori in relazione all'emissione obbligazionaria per complessivi Euro 466.402 con copertura fino all'esercizio 2025. La quota riferita ai prossimi 12 mesi è pari ad Euro 142.458, la quota oltre l'esercizio successivo ad Euro 252.130.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

La movimentazione complessiva delle voci costituenti il patrimonio netto viene fornita nell'allegato n. 3. Inoltre, conformemente a quanto specificatamente richiesto al punto 7-bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, è stato inserito un ulteriore prospetto, allegato n. 4, indicante, per le voci del Patrimonio Netto, la natura, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Capitale sociale e riserva sovrapprezzo azioni

Il capitale sociale al 31 dicembre 2022 risulta costituito da n. 354.347.771 di azioni ordinarie, per complessivi Euro 52.141.227.

Altre riserve distintamente indicate

L'importo al 31 dicembre 2022 di Euro 213.000.000 (Euro 148.000.000 al 31.12.21) fa riferimento agli Strumenti Finanziari partecipativi sottoscritti, di cui Euro 65.000.000 sottoscritti il 22 aprile 2022.

Si riporta di seguito la composizione della "Riserva Strumenti Finanziari Partecipativi":

Titolare	31.12.2022		31.12.2021	
	Numero Strumenti Finanziari Partecipativi	Valore Complessivo	Numero Strumenti Finanziari Partecipativi	Valore Complessivo
Autostrade Lombarde S.p.A.	160.100.617	160.100.617	110.329.351	110.329.351
Aleatica SAU	52.331.765	52.265.415	37.227.097	37.227.097
C.M.B. Società Cooperativa	567.618	567.618	395.506	395.506
Banco BPM S.p.A.	0	0	48.046	48.046
Totale	213.000.000	213.000.000	148.000.000	148.000.000

L'Assemblea Straordinaria dell'11 ottobre 2019 ha approvato l'operazione di rafforzamento della struttura patrimoniale della Società, consistente nell'emissione, in più tranche, sino ad un importo massimo di Euro 350.000.000, di Strumenti Finanziari Partecipativi, ai sensi dell'articolo 2346, sesto comma, del Codice Civile da offrire in sottoscrizione a tutti i soci, nel rispetto del diritto di opzione loro spettante, a fronte di apporti in denaro da eseguirsi anche mediante utilizzo e compensazione volontaria di crediti vantati nei confronti della Società. A tale fine è stata pertanto deliberata la modifica delle clausole statutarie e l'adozione di apposito regolamento.

Il Consiglio di Amministrazione convocato in data 24 marzo 2023 ha deliberato di procedere all'emissione di n. 40.000.000 Strumenti Finanziari Partecipativi stabilendo altresì che gli strumenti non sottoscritti dai soci vengano liberati mediante compensazione

dei crediti vantati nei confronti della Società dai soggetti che si sono impegnati nei rispettivi Contratti di Prestito Soci.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Tale voce risulta negativa per Euro 202.935.199 (Euro 266.609.780 al 31.12.21) ed accoglie le variazioni di Fair Value della componente efficace degli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari e nello specifico dei contratti di Interest Rate Swap (IRS) negoziati dalla Società a copertura del rischio di tasso di interesse generato dal proprio indebitamento a tasso variabile. La Riserva è iscritta al netto degli effetti fiscali differiti (crediti per imposte anticipate) che ammontano ad Euro 64.084.799 (Euro 84.192.561 al 31.12.21).

Nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento del debito societario avvenuta nel corso del 2019, gli IRS in essere alla data di chiusura sono stati oggetto di estinzione anticipata in data 22 ottobre 2019 e sono stati contestualmente stipulati dei nuovi derivati a copertura dell'esposizione al rischio di tasso di interesse generata dalla nuova struttura di indebitamento della Società. L'estinzione dei precedenti derivati è stata finanziata per il 70% del Fair Value attraverso un incremento del nuovo debito emesso dalla Società e per la parte restante attraverso la stipula dei nuovi IRS di copertura, le cui condizioni contrattuali includono una maggiorazione dei flussi periodici di pagamento, riconducibile al rimborso della quota-parte di Fair Value dei precedenti contratti estinti anticipatamente.

Secondo le attuali disposizioni dei Principi OIC, gli effetti di copertura maturati sugli IRS estinti anticipatamente nel corso del 2019 (complessivamente negativo per Euro 448.507.839 e pari di fatto alla componente efficace delle precedenti relazioni di copertura, maturata sino alla data di estinzione anticipata dei contratti e di conseguente cessazione delle relazioni stesse), essendo riferiti alla copertura del rischio di tasso di interesse relativo a futuri flussi di interessi passivi generati dall'indebitamento della Società, devono rimanere sospesi in Patrimonio Netto e devono essere riclassificati a Conto Economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari originariamente coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio.

Conseguentemente, il saldo negativo della Riserva in essere a fine periodo, al lordo dei relativi effetti fiscali, ammonta ad Euro 267.019.998 (Euro 350.802.341 al 31.12.21) e non è riconducibile per intero al valore di Fair Value dei derivati in essere a fine esercizio; tale Riserva è, infatti, determinata dal saldo negativo residuo (ossia non ancora rilasciato in Conto Economico nel corso dell'esercizio) degli effetti di copertura generati dagli IRS estinti anticipatamente, pari ad Euro 311.769.198 (Euro 353.149.482 al 31.12.21), nonché dalla componente efficace positiva, pari ad Euro 44.749.200 (Euro 2.347.141 al 31.12.21), maturata sui nuovi IRS di copertura in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

Nella tabella seguente è riepilogata la movimentazione della Riserva intercorsa nell'esercizio e in quello precedente.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari	31.12.2022	31.12.2021
Saldo di apertura	(350.802.341)	(404.182.932)
Incremento (Decremento) per variazioni di Fair Value	41.749.998	8.976.314
Incremento (Decremento) per rilascio a Conto Economico da differenziali di interesse maturati nell'esercizio	652.061	1.601.247
Incremento (Decremento) per rilascio a Conto Economico di efficacia maturata su relazioni di copertura cessate	41.380.284	42.803.030
Saldo di chiusura lordo	(267.019.998)	(350.802.341)
Effetto fiscale	64.084.799	84.192.561
Saldo di chiusura netto	(202.935.199)	(266.609.780)

Si precisa che il saldo di tale Riserva, di natura transitoria, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 bis del codice civile non rientra nel computo del Patrimonio Netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 del Codice Civile e, se positivo, non è disponibile e non è utilizzabile a copertura delle perdite.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Al 31 dicembre 2022 tale raggruppamento è così composto:

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021
Strumenti finanziari derivati passivi	78.419.929	138.669.969
Totale	78.419.929	138.669.969

Il Fondo "Strumenti finanziari derivati passivi" accoglie il valore di Fair Value Negativo degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

La variazione positiva rispetto al 31 dicembre 2021 è da ascrivere anche all'incremento dei tassi di interesse sia a breve che a lungo termine che si è verificato nel corso dell'anno.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Alla data del 31 dicembre 2022 tale voce ammonta a Euro 1.178.100 (Euro 1.049.023 al 31.12.21). La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 31 dicembre 2021	1.049.023
Accantonamento dell'esercizio	197.418
Anticipazioni	0
Utilizzo per personale nell'esercizio	(51.175)
Ritenuta 11% su rivalutazione TFR	(17.166)
Saldo al 31 dicembre 2022	1.178.100

DEBITI

Ai sensi dell'articolo 2426, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, i debiti sono ascrivibili integralmente ad operazioni effettuate in ambito nazionale.

Prestiti Obbligazionari

Tale voce ammonta ad Euro 1.709.091.466 (Euro 1.684.599.097 al 31.12.21) e risulta così composta:

Linea	Importo Nominale all'emissione	Tasso di Interesse	Tasso Fisso / Spread	Data Erogazione	Data scadenza	Debito Residuo 31.12.2022
A1 - Senior Amortizing	15.000.000	Euribor 6m	3,188%	22-ott-19	31-dic-38	14.005.542
A2 - Senior Amortizing	934.000.000	Fisso	3,375%	22-ott-19	31-dic-38	885.748.007
A3 - Senior Secured - Zero Coupon Subordinated	557.965.333	Fisso	3,875%	22-ott-19	22-gen-42	618.014.190
Extendable to 2042 - Junior	172.000.000	[Euribor 6m;0%]	6,500%	22-ott-19	31-dic-29	191.323.727
Totale	1.678.965.333					1.709.091.466

Le Obbligazioni sono state emesse ai sensi di, e soggette a, la disciplina di cui all'articolo 185 del D.Lgs. 50/2016 (il Codice dei Contratti Pubblici) e sono state ammesse a quotazione sul Global Exchange Market ("GEM") gestito da Euronext Dublin.

La struttura dell'operazione, su base project bond, prevede:

- una tranche Class A1 a tasso variabile senior secured con scadenza 2038, emessa per un importo complessivo di Euro 15 milioni;
- una tranche Class A2 a tasso fisso senior secured con scadenza 2038, emessa per un importo complessivo di Euro 934 milioni;
- una tranche Class A3 senior secured zero coupon, con scadenza nel 2042, di importo nominale pari ad Euro 1.205 milioni ed emessa ad un prezzo di emissione pari a circa il 46,30% dell'importo in linea capitale (per un controvalore pari a circa Euro 558 milioni);
- una tranche subordinated secured a tasso variabile, con scadenza 2029 (estendibile fino al 22 gennaio 2042), di importo nominale pari ad Euro 172 milioni ed emessa ad un prezzo di emissione pari al 99% dell'importo in linea capitale.

Gli importi sono stati iscritti al costo ammortizzato, in conformità ai principi contabili di riferimento, rilevando l'import nominale al netto degli oneri sostenuti per la loro emissione. Di seguito il dettaglio della movimentazione intervenuta nell'esercizio:

Linea	Debito Residuo 31.12.2021	Transaction Costs Iniziali	Rimborsi	Rateo Passivo Maturato	Transaction Costs del periodo	Debito Residuo 31.12.2022
A1	14.710.086	(532.827)	(211.083)	0	39.366	14.005.542
A2	915.948.085	(18.390.145)	(13.143.483)	0	1.333.550	885.748.007
A3	606.514.274	(12.225.299)	0	23.502.428	222.788	618.014.190
Junior	183.458.909	(4.883.986)	0	12.114.375	634.429	191.323.727
Totale	1.720.631.354	(36.032.257)	(13.354.566)	35.616.803	2.230.133	1.709.091.466

L'importo complessivo al 31 dicembre 2022 pari ad Euro 1.709.091.466 risulta inoltre suddiviso tra la quota da corrispondere entro l'esercizio successivo e quella da corrispondere oltre, secondo il seguente dettaglio:

Linea	Debito Residuo 31.12.2022	Breve Termine (Entro 12 Mesi)	Lungo Termine (Oltre 12 Mesi)
A1	14.005.542	265.227	13.740.315
A2	885.748.007	16.514.842	869.233.165
A3	618.014.190	0	618.014.190
Junior	191.323.727	57.015.532	134.308.195
Totale	1.709.091.466	73.795.601	1.635.295.865

Al 31 dicembre 2022 la quota a breve termine della linea Junior comprende:

- per Euro 16.263.512 la quota capitale dal 31.12.20 al 31.12.22;
- per Euro 28.827.129 gli interessi maturati dal 31.12.20 al 31.12.22;
- per Euro 11.924.891 la quota capitale in scadenza al 30.06.23 e 31.12.23.

I primi due importi non sono stati oggetto di rimborso sulla base delle previsioni incluse nel "Note Trust Deed".

Debiti verso soci per finanziamenti

Al 31 dicembre 2022 tale raggruppamento si riferisce a debiti esigibili oltre l'esercizio successivo ed è così articolato:

Titolare	Debito				Interessi				Totale
	Importo 31.12.21	Cessioni	Conversioni SFP	Importo 31.12.22	Importo 31.12.21	Maturati 2022	Cessioni	Importo 31.12.22	
Autostrade Lombarde	116.033.011	0	(49.771.266)	66.261.745	54.815.255	11.015.889		65.831.144	132.092.890
C.m.b.	401.250	0	(172.112)	229.138	201.542	34.332	0	235.874	465.012
Aleatica	35.059.210	24.369	(15.038.318)	20.045.261	21.512.778	3.039.909	27.182	24.579.868	44.625.129
Totale	151.493.471	24.369	(64.981.696)	86.536.144	76.529.575	14.090.130	27.182	90.646.887	177.183.031

Sulla base dell'Accordo di Capitalizzazione sottoscritto il 25 marzo 2013 i soci finanziatori hanno assunto specifici impegni in relazione alla conversione dei finanziamenti soci in capitale della Società.

Al fine di dare attuazione alle previsioni "Security Trust and Intercreditor Deed", ciascun socio finanziatore ha sottoscritto un "Contratto di prestito soci modificato" con la società, impegnandosi a far sì che, ciascun prestito erogato e non ancora rimborsato, sia convertito, in tutto o in parte, in capitale sociale o strumenti finanziari partecipativi della società, nel caso in cui si verifichi un cambio di controllo c.d. change of control direttamente nella compagine societaria della stessa e/o nel caso si verificassero perdite rilevanti ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., nonché al fine di mantenere un patrimonio netto della società minimo non inferiore a Euro 100.000.000.

Nel corso del mese di aprile 2022 parte dei crediti vantati dai soci per complessivi Euro 65.000.000 sono stati convertiti in Strumenti Finanziari Partecipativi secondo quanto stabilito dalle specifiche delibere assembleari e dagli impegni assunti dai soci stessi.

Debiti verso banche

Tale voce ammonta ad Euro 341.080.184 (Euro 348.587.822 al 31.12.21) e risulta così composta:

Linea	Importo Nominale all'emissione	Tasso di Interesse	Tasso Fisso / Spread	Debito Residuo 31.12.2022
Senior Amortizing - Loan	307.000.000	Euribor 6m	2,600%	280.300.075
Debito verso Creditori Bond	55.181.487	Fisso	2,500%	60.780.109
Totale	362.181.487			341.080.184

Debiti verso banche	Debito Residuo 31.12.2021	Transaction Costs Iniziali	Rimborsi	Rateo Passivo Maturato	Transaction Costs del periodo	Debito Residuo 31.12.2022
Senior	293.952.500	(4.746.089)	(9.517.000)	22.620	588.044	280.300.075
Creditori Bond	59.381.411	0	0	1.398.698	0	60.780.109
Totale	353.333.911	(4.746.089)	(9.517.000)	1.421.318	588.044	341.080.184

Nell'ambito della complessiva operazione di rifinanziamento, la Società ha sottoscritto altresì un contratto di finanziamento *amortizing* di importo complessivo pari a Euro 307 milioni e con scadenza 2033, erogato da UniCredit S.p.A., Banco BPM S.p.A., Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A.

In data 24 giugno 2019 la Società ha sottoscritto un accordo con le Banche emittenti del Performance Bond di gestione escusso nel corso dell'esercizio 2018, il Consorzio BBM e i soci Impresa Pizzarotti e CCC. L'accordo regola tra le parti il trattamento del credito vantato dalle Banche Bond pari a Complessivi Euro 55,2 milioni risultate dall'escussione del Performance Bond di gestione al fine di definire le condizioni di rimborso. L'accordo prevede che l'importo complessivo di Euro 55,2 milioni sia rimborsato mediante cassa, comprendendo anche gli interessi maturati annualmente al tasso fisso del 2,5%, al 31 dicembre 2028. La Società ha in ogni caso la facoltà di prorogare la data di rimborso

finale al 30 giugno 2036 e, successivamente fino al 31 dicembre 2042, subordinando il rimborso stesso alla disponibilità di cassa residua dagli impegni derivanti dalla documentazione finanziaria relativa ai prestiti obbligazionari e il senior loan. L'accordo prevede inoltre la facoltà delle parti di concordare che in alternativa al rimborso il credito vantato possa essere convertito in capitale sociale.

Debiti verso altri finanziatori

Al 31 dicembre 2022 la voce "Debiti verso altri finanziatori" fa riferimento all'importo di Euro 300.341 incassato nel corso del mese di dicembre 2022 a fronte del piano di ripartizione risorse attuato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, per l'implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel della rete viaria principale, Fondo complementare al PNRR pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 123 del 31 maggio 2022.

Sulla base del citato piano di ripartizione Brebemi risulta beneficiaria di complessivi Euro 1,8 milioni suddivisi in quote annuali dal 2021 al 2026. L'incassato 2022 corrisponde alle quote 2021 e 2022.

A fine 2022 sono state avviate le procedure per l'assegnazione delle attività di fornitura e posa della sensoristica secondo il piano degli interventi approvato.

L'investimento complessivo verrà contabilizzato tra le immobilizzazioni in beni gratuitamente reversibili e il relativo contributo portato a decremento del valore dello stesso.

Il debito verso altri finanziatori, nel corso dell'esercizio, presenta inoltre la seguente movimentazione:

Titolare	Debito				Interessi				Totale
	Importo 31.12.21	Cessioni	Conversioni SFP	Importo 31.12.22	Importo 31.12.21	Maturati 2022	Cessioni	Importo 31.12.22	
Banco BPM S.p.A.	42.673	(24.369)	(18.304)	0	25.490	1.692	(27.182)	(0)	(0)
Totale	42.673	(24.369)	(18.304)	0	25.490	1.692	(27.182)	(0)	(0)

Debiti verso fornitori

L'importo complessivo di Euro 1.415.811 (Euro 1.201.202 al 31.12.21) comprende debiti verso fornitori relativi ad attività ordinaria e agli investimenti in corso.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce è relativa ai debiti verso Argentea Gestioni S.c.p.A.:

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021
Entro l'esercizio	17.233.431	13.058.465
Corrispettivo O&M entro 12 mesi	16.885.958	12.507.345
Altri debiti verso Argentea	347.473	551.120
Oltre l'esercizio	3.893.448	6.720.942
Corrispettivo O&M oltre 12 mesi	3.893.448	6.720.942
Totale	21.126.879	19.779.407

L'importo entro 12 mesi per complessivi Euro 17.233.431 (Euro 13.058.465 al 31.12.21) si riferisce in via principale ai corrispettivi maturati a fronte del contratto O&M da liquidare nel corso dell'esercizio 2023. Rispetto al 31.12.2021 comprende la quota da corrispondere nel corso dell'esercizio 2023 pari ad Euro 3.000.000, classificata nella quota esigibile nel breve periodo.

L'importo oltre 12 mesi per complessivi Euro 3.893.448 (Euro 6.720.942 al 31.12.21) fa riferimento al differimento previsto dal contratto O&M di una parte dei corrispettivi relativamente alle annualità che verranno liquidate in via differita a partire dal 2024 e fino al 2025. Il debito al 31 dicembre 2022 di complessivi Euro 4.000.000 è stato valutato con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale ed iscritto per complessivi Euro 3.893.448 al netto dell'ammontare dell'effetto attualizzazione pari ad Euro 106.552.

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a Euro 611.416 (Euro 3.046.799 al 31.12.21) e risultano così ripartiti:

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021
Debiti per ritenute	162.899	164.157
Debiti per imposte correnti	448.517	1.637.963
Debiti per IVA	0	1.244.679
Totale	611.416	3.046.799

Il decremento rispetto al 31 dicembre 2021 è da attribuire al pagamento del saldo del debito per imposte correnti effettuato in data 30 giugno 2022 e al saldo di IVA a debito non rilevato nel corso del mese dicembre 2022.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Tale voce, di importo pari a Euro 153.587 (Euro 142.964 al 31.12.21) è relativa ai debiti esistenti al 31 dicembre 2022 nei confronti di questi istituti per le quote a carico della società.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021
Entro l'esercizio	3.707.790	3.779.798
Debiti verso dipendenti	392.683	287.872
Debiti per canoni di concessione e sovracanone	2.841.221	2.816.775
Debiti per anticipazioni aree interposte	73.397	359.426
Altri debiti	389.662	315.726
Oltre l'esercizio	4.188	4.096
Debiti ritenute	4.188	4.096
Totale	3.711.978	3.783.894

Il debito verso il Concedente per canoni di concessione e sovracanone maturato al 31 dicembre 21 è stato pagato nel corso del mese di marzo 2022. Il debito al 31 dicembre 2022 include quanto maturato nel corso dell'esercizio 2022.

I Debiti per anticipazione aree interposte si riferiscono alle somme ricevute da RFI e Consorzio BBM ai sensi dell'accordo del 22 luglio 2014 avente ad oggetto la gestione del pagamento degli espropri ed acquisizione delle aree interposte tra la linea AV/AC e Brebemi A35. Ai sensi di tale accordo Brebemi si è impegnata ad eseguire materialmente le procedure di esproprio e ad aprire un conto corrente bancario ove RFI e Consorzio BBM apportano le somme necessarie destinate al pagamento dei citati espropri e dal quale vengono gestite le uscite finanziarie verso i soggetti espropriati.

Debiti verso Società interconnesse

Tale voce, pari ad Euro 1.090.352 (Euro 918.723 al 31.12.21), rappresenta i rapporti di debito con le società interconnesse derivanti dalle somme incassate per pedaggi per conto delle medesime e da attribuire alla chiusura dell'esercizio.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE****Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari ad Euro 109.513.920 e sono così composti:

Descrizione	2022	2021
Ricavi netti da pedaggio	107.586.695	97.171.312
Sovracanone da devolvere all'ANAS	4.236.335	3.826.449
Sconti su pedaggi	(2.409.407)	(2.657.670)
Altri ricavi da pedaggio	154.140	141.281
Altre rettifiche	(53.842)	(20.263)
Totale	109.513.920	98.461.109

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio", al netto dell'importo del Sovracanone da devolvere all'ANAS, pari a Euro 10,4 milioni, è interamente ascrivibile all'incremento dei volumi di traffico. L'incremento delle voci "Sovracanone da devolvere all'ANAS" è strettamente correlato all'incremento del traffico sul tratto autostradale. L'andamento dei ricavi relativi alla gestione autostradale è dettagliatamente descritto nel paragrafo "Dati economici, patrimoniali e finanziari" della Relazione sulla Gestione.

L'agevolazione tariffaria per l'utenza denominata "Best Price" proposta sotto forma di sconto commerciale è terminata in data 30 ottobre 2022. Restano attive le agevolazioni "Sconti Veicoli Green A35-A58" e "Sconto moto".

Altri ricavi e proventi

La voce risulta così composta:

Descrizione	2022	2021
Contratto di service verso Autostrade Lombarde S.p.A.	330.000	330.000
Distacco personale	160.145	39.313
Recupero costi Argentea Gestioni S.c.p.A.	373.034	351.897
Recupero oneri procedura Trasporti eccezionali e RMPP	390.070	233.394
Recupero oneri di esazione	1.216.648	1.045.998
Royalties aree di servizio	390.077	338.816
Altri diversi	574.540	355.908
Totale	3.434.514	2.695.326

La voce "Altri diversi" comprende, principalmente, canoni attivi su aree di servizio, canoni di attraversamento, rimborsi assicurativi e i costi per la gestione del servizio "Punto blu" addebitati a Tangenziale Esterna S.p.A. per la parte di competenza.

COSTI DELLA PRODUZIONE**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

Al 31 dicembre 2022 la voce in oggetto ammonta ad Euro 70.653 (Euro 68.699 al 31.12.21) e comprende i costi per carburante, cancelleria e materiale di consumo.

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

Descrizione	2022	2021
Costi per servizi relativi alle immobilizzazioni gratuitamente reversibili (A)	23.577.649	22.816.007
Manutenzione e gestione contratto O&M Argentea Gestioni	21.967.670	21.221.619
Altre manutenzioni	0	68.275
Assicurazioni	272.268	278.444
Energia Elettrica	1.040.326	1.028.559
Altre spese di esercizio	297.385	219.111
Altri costi per servizi (B)	3.404.332	3.030.525
Compensi amministratori	258.542	267.233
Compensi sindaci	91.199	90.560
Altri compensi	11.700	14.492
Compenso Società di revisione	50.252	57.120
Comunicazione, pubblicità, eventi	199.309	206.731
Utenze	94.160	63.081
Viaggi, trasferte, rappresentanza	65.700	48.077
Servizi IT	202.582	168.842
Altre spese di gestione	391.291	360.021
Altri costi del personale	74.474	93.179
Consulenze	1.717.403	1.451.756
Spese bancarie e commissioni fidejussioni	247.720	209.433
Totale (A) + (B)	26.981.981	25.846.532

I costi per servizi relativi alle immobilizzazioni gratuitamente reversibili comprendono i corrispettivi derivanti dal contratto O&M avente per oggetto le attività di manutenzione e di gestione del tratto autostradale ed in particolare: manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione di opere civili e/o impiantistiche, servizi di esazione, gestione pedaggio, viabilità/sicurezza, progettazione delle strutture, servizi di ispezione alle strutture sottoscritto in data 25 marzo 2013 tra la Società, in qualità di Committente, e Argentea Gestioni S.c.p.a., in qualità di Affidatario.

La voce "Energia Elettrica" include il costo dei consumi dell'energia elettrica del tratto autostradale. Nonostante il significativo incremento del costo delle componenti energetiche che ha caratterizzato il 2022, il costo sostenuto dalla società è rimasto sostanzialmente in linea con quello rilevato nel 2021. Tale risultato è stato possibile dal fatto di aver fissato per tutto il 2022 il costo della componente energetica nonché dalle

misure di contenimento dei costi dell'energia elettrica adottate dal governo ed in particolare la riduzione degli oneri generali di sistema.

La voce "Comunicazione, pubblicità, eventi" comprende i costi legati alla campagna pubblicitaria sviluppata nel corso del I semestre 2022 al fine di promuovere l'utilizzo dell'infrastruttura nonché la conoscenza e l'avanzamento del progetto ERS (ELECTRIC ROAD SYSTEM).

La voce "Consulenze" comprende le consulenze legali, tecniche, trasportistiche legate alla gestione del finanziamento project e all'operazione di riequilibrio del Piano Economico Finanziario, le consulenze per attività tecnico-legali legate alla gestione dell'infrastruttura nonché le consulenze legate ad attività gestionali.

Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce che ammonta a complessivi Euro 283.189 (Euro 262.738 al 31.12.21) è così composta:

Descrizione	2022	2021
Locazioni autovetture	154.014	137.899
Locazioni fotocopiatrici	20.904	20.386
Locazione immobili	108.271	104.453
Totale	283.189	262.738

Essa comprende i costi delle locazioni operative delle auto assegnate al personale dipendente nonché per l'utilizzo ad uso strumentale e i costi relativi all'affitto dell'immobile adiacente a quello di proprietà, sito in Via Somalia 6 e adibito a sede aziendale.

Costi per il personale

La voce di spesa è così composta:

Descrizione	2022	2021
Salari e stipendi	2.396.616	2.338.292
Oneri sociali	729.933	675.554
Trattamento di fine rapporto	268.479	179.789
Altri costi	31.141	20.507
Totale	3.426.169	3.214.142

La voce, che ammonta ad Euro 3.426.169, comprende l'intera spesa per il personale dipendente, compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti a norma di Legge e dei contratti collettivi. Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dei dipendenti da Società e Consorzi Concessionari di Autostrade e Trafori.

Si evidenzia di seguito la composizione relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

	2022	2021	Variazione	Media 2022
Dirigenti	5	4	1	5
Quadri	7	6	1	6
Impiegati	20	22	(2)	22
Totali	32	32	0	33

Si evidenzia che a far data dal 1° marzo 2022 è entrata in organico la figura responsabile del servizio Risorse Umane.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli "Ammortamenti" ammontano complessivamente ad Euro 14.060.270 (Euro 13.149.255 al 31.12.21) e si riferiscono alle seguenti categorie:

Descrizione	2022	2021
Immobilizzazioni immateriali (A)	12.672	10.552
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	12.672	10.552
Immobilizzazioni materiali (B)	161.007	161.491
Terreni e fabbricati	87.818	87.818
Impianti e macchinari	2.904	1.452
Altre	70.285	72.221
Ammortamento beni gratuitamente reversibili (C)	13.886.591	12.977.212
Totale (A+B+C)	14.060.270	13.149.255

Relativamente all'"Ammortamento dei beni gratuitamente reversibili" pari ad Euro 13.886.591 si precisa che è stato determinato in base al criterio delle quote differenziate conformemente a quanto riportato nel Piano Economico Finanziario di Convenzione come meglio precisato nella sezione relativa ai criteri di valutazione della presente nota.

Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

Descrizione	2022	2021
Canoni (A)	6.992.815	6.311.337
Canone di concessione ex. art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/06	2.586.773	2.336.030
Canoni da sub-concessioni	169.707	148.858
Canone ex art. 19 comma 9 bis del D. Legge n 78/09	4.236.335	3.826.449
Altri oneri (B)	523.141	493.432
Imposte e tasse varie	87.689	70.342
Contributi associativi	194.927	193.788
Canoni convenzioni passive	72.509	71.447
Perdite per mancati incassi pedaggi	140.277	111.200
Altri costi	14.924	32.725
Erogazioni, omaggi e offerte	12.815	13.930
Totale (A+B)	7.515.956	6.804.769

La voce "Canone di concessione ex. art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/06" è calcolata in misura pari al 2,4% dei ricavi netti da pedaggio.

Il "Canone da sub-concessioni" è costituito dalla quota riconosciuta, all'Ente concedente (e definita convenzionalmente), dei proventi relativi ai canoni per convenzioni attive.

Il "Canone ex art. 19 comma 9 bis del D. Legge n 78/09" è calcolato sulla base dei chilometri percorsi (0,0060 Euro/veicoli Km per i veicoli leggeri e 0,0180 Euro/veicoli Km per i veicoli pesanti).

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari sono così composti:

Descrizione	2022	2021
Altri interessi attivi	2.889	33
Interessi attivi depositi bancari	39.793	2.156
Differenziali swap positivi	159.818	0
Interessi attivi costo ammortizzato	0	461.746
Totale	202.500	463.935

I "Differenziali swap positivi" si riferiscono agli interessi incassati sui contratti di copertura in essere. La variazione positiva rispetto al 2021 è da ascrivere anche all'incremento dei tassi di interesse sia a breve che a lungo termine che si è verificato nel corso dell'anno.

La voce "Interessi attivi costo ammortizzato" al 31 dicembre 2021 si riferisce alla rilevazione della componente finanziaria sulle anticipazioni concesse al Contraente Generale negli scorsi esercizi ed estinte nel corso del 2021.

Interessi ed altri oneri finanziari

La voce risulta così composta:

Descrizione	2022	2021
Verso imprese controllanti		
Interessi passivi finanziamento soci	11.015.889	17.266.041
Verso istituti di credito		
Commissioni finanziamento	0	564.979
Interessi passivi finanziamenti	75.495.448	73.097.248
Differenziali Swap	8.042.485	6.756.930
Verso altri		
Rilascio riserva CFH	41.380.284	42.803.030
Interessi passivi finanziamenti soci	3.074.242	4.957.104
Interessi passivi costo ammortizzato	2.990.682	2.319.769
Altri	1.847	16.580
Totale	142.000.877	147.781.681

La voce "Rilascio riserva CFH", include la riclassifica da Patrimonio Netto a Conto Economico degli effetti di copertura maturati sui contratti di Interest Rate Swap (IRS) che sono stati oggetto di estinzione anticipata nel corso del 2019. L'effetto riclassificato in Conto Economico a rettifica degli interessi passivi maturati nel corso del 2022 risulta negativo per Euro 41.380.284 e di fatto integra gli effetti generati dai differenziali di interesse maturati sugli IRS.

Gli "Interessi passivi su finanziamenti" risultano così suddivisi:

Descrizione	2022	2021
Interessi passivi su prestiti obbligazionari		
A1 - Senior Amortizing - FRN	450.447	401.583
A2 - Senior Amortizing - Fixed	30.810.464	31.175.104
A3 - Senior Secured - Zero Coupon	23.502.428	22.625.683
Subordinated Extendable - Junior	12.114.375	11.173.075
Interessi passivi su finanziamenti bancari		
Senior Amortizing - Loan	7.219.036	6.323.105
Finanziamento Banche Bond	1.398.697	1.398.697
Totale	75.495.448	73.097.248

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati

Tale voce ammonta ad Euro 30.721.552 (Euro 10.529.630 al 31.12.21) ed accoglie le variazioni di Fair Value positive della componente non efficace degli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari.

Nello specifico, alcuni dei contratti di Interest Rate Swap (IRS) negoziati nel corso del 2019 nell'ambito del rifinanziamento del debito societario includono dei flussi periodici di pagamento addizionali, riferiti al rimborso della quota-parte del valore dei precedenti derivati estinti anticipatamente (pari al 30% del Fair Value di tali contratti alla data di estinzione) che non è stata rifinanziata attraverso l'incremento del debito, ma attraverso la stipula dei nuovi derivati di copertura. Le variazioni di Fair Value generate dall'andamento dei tassi di interesse di mercato con riferimento a tali flussi di pagamento addizionali rappresentano una fonte di inefficacia delle nuove relazioni di copertura, in quanto non trovano compensazione con le variazioni di Fair Value generate dai flussi di interesse futuri oggetto di copertura, e sono conseguentemente rilevate direttamente in Conto Economico.

La variazione positiva rispetto all'esercizio 2021 è da ascrivere anche all'incremento dei tassi di interesse sia a breve che a lungo termine che si è verificato nel corso dell'anno.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Tale voce ammonta a Euro 10.453.332 (Euro 18.899.868 al 31.12.21). Il carico impositivo è così dettagliabile:

- imposte correnti IRAP Euro 2.367.031 (Euro 2.074.759 al 31.12.21);
- rettifiche positive di imposte relative all'esercizio precedente Euro 570.652 (Euro 503.778 al 31.12.21);
- proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale Euro 1.679.581 (Euro 2.393.191 al 31.12.21);
- imposte anticipate Euro 10.570.130 (Euro 18.077.658 al 31.12.21).

Le rettifiche positive di imposte relative ad esercizi precedenti conseguono alla definitiva rilevazione del beneficio del Decreto Rilancio (Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, art. 24) fruibile fino ad un massimo di 1,8 milioni. La Società aveva prudenzialmente sospeso la rilevazione nell'esercizio 2021 in attesa degli opportuni chiarimenti da parte degli enti competenti.

In allegato alla presente Nota Integrativa è riportato il prospetto nel quale sono indicate nel dettaglio le differenze temporanee che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate sopra menzionate (allegato 7).

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DAL CODICE CIVILE**Compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Società**

L'ammontare cumulativo, comprensivo di contributi, risulta essere il seguente:

Descrizione	2022	2021
Compensi ad Amministratori	258.542	267.233
Compensi ai Sindaci	91.199	90.560

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 26 ottobre 2020 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2022. Si evidenzia che i Consiglieri di nomina Aleatica SAU, in ragione delle policy del gruppo Aleatica a cui appartengono, hanno rinunciato al compenso ad essi attribuito per la carica di Amministratore.

Corrispettivi riconosciuti alla Società di Revisione Legale

Vengono di seguito dettagliati i corrispettivi di competenza dell'esercizio riconosciuti alla Società di Revisione a fronte delle prestazioni fornite:

Descrizione	2022	2021
Revisione contabile del bilancio e Verifica regolare tenuta della contabilità	26.252	28.230
Altri servizi	24.000	28.890
Totale	50.252	57.120

La voce "altri servizi" fa riferimento alle procedure concordate, svolte da Deloitte & Touche S.p.A., relative alla verifica dei *Compliance Certificate* semestrali pubblicati nel 2022 per le scadenze del 31 dicembre 2021 e 30 giugno 2021.

Impegni assunti dalla Società

Le "Polizze fideiussorie a favore di terzi" si riferiscono esclusivamente alla fideiussione emessa da Reale Mutua Assicurazioni e rilasciata in favore del Concedente a garanzia di tutti gli obblighi inerenti alla fase di gestione (ivi inclusa la corretta manutenzione) dell'autostrada. L'importo è determinato secondo quanto stabilito al punto 8 della Relazione Accompagnatoria al Piano Economico e Finanziario allegato alla Convenzione che prevede "durante la fase di gestione del Collegamento Autostradale, il rilascio di una garanzia fideiussoria per un importo pari al 10% del costo annuo operativo di esercizio da prestarsi dalla data di inizio dell'esercizio del servizio". L'ammontare della fideiussione a copertura dell'anno 2022 ammonta ad Euro 3.490.965. In data 7 dicembre 2022 è stata emessa la fideiussione a copertura dell'anno 2023 per complessivi Euro 3.621.792.

Al 31 dicembre 2022 risultano inoltre altri impegni per Euro 971.898 e fanno riferimento all'importo residuo da erogare a fronte delle convenzioni sottoscritte con Enti Locali così come evidenziato nel paragrafo delle immobilizzazioni materiali.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

La Società non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano avere impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Al fine di pervenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse e dei conseguenti flussi finanziari derivanti dagli interessi passivi corrisposti sulla quota-parte di indebitamento in essere, la Società ha stipulato nel corso dell'esercizio dei nuovi contratti di Interest Rate Swap pagatori di tasso fisso che trasformano l'onerosità del finanziamento sottostante da variabile a fissa.

Di seguito sono riportate le informazioni relative agli strumenti finanziari derivati sottoscritti dalla Società ed i relativi valori di Fair Value in essere alla data di chiusura del periodo.

Tipo Contratto	Controparte	Data di Stipula	Scadenza	Nozionale	Receive Leg	Pay Leg	MtM
IRS	Intesa San Paolo	10/10/19	31/12/38	71.330.023	EURIBOR 6M	0,123%	(32.658.191)
IRS	Unicredit	10/10/19	31/12/38	47.553.349	EURIBOR 6M	0,157%	(37.102.165)
IRS	Intesa San Paolo (ex UBI)	10/10/19	31/12/38	50.327.294	EURIBOR 6M	0,103%	(8.659.570)
IRS	MPS	10/10/19	31/12/38	48.345.904	EURIBOR 6M	0,072%	9.005.789
IRS	Banco BPM	10/10/19	31/12/38	25.758.064	EURIBOR 6M	0,072%	4.798.166
Totale				243.314.634			(64.615.971)

Si precisa che i contratti che presentano un Fair Value negativo alla data di chiusura del periodo incorporano di fatto gli effetti della quota-parte dei derivati estinti anticipatamente nel corso dell'esercizio 2019 che è stata finanziata attraverso la contrattualizzazione di flussi di pagamento addizionali rispetto alle condizioni di tasso di interesse di mercato osservabili alla data di stipula dei contratti (22 ottobre 2019). Tali flussi di pagamento addizionali rappresentano, pertanto, il rimborso periodico della quota-parte di Fair Value dei precedenti derivati oggetto di estinzione anticipata (pari al 30% del Fair Value alla data di estinzione), lungo la durata contrattuale dei nuovi strumenti derivati di copertura.

Il Fair Value degli strumenti finanziari di cui sopra è contabilizzato tra le Immobilizzazioni Finanziarie, con riferimento ai contratti con valore positivo, e all'interno dei Fondi per Rischi ed Oneri, con riferimento ai contratti con valore negativo, secondo quanto previsto dai Principi Contabili di riferimento.

Le relazioni di copertura designate contabilmente con riferimento ai derivati estinti anticipatamente, in linea con il trattamento contabile applicato nel corso degli esercizi precedenti, sono state considerate perfettamente efficaci, in quanto i termini contrattuali

rilevanti (i.e. nozionale, tasso variabile sottostante e periodicità degli interessi) dei derivati erano strettamente correlati con i parametri utilizzati per il calcolo degli interessi passivi del finanziamento project precedentemente oggetto di copertura; tali relazioni di copertura sono state cessate contestualmente alla data di estinzione degli strumenti di copertura e la relativa componente efficace maturata sino alla data di cessazione rimane sospesa in Patrimonio Netto ed è rilasciata in Conto Economico gradualmente lungo l'orizzonte di copertura originario (sino al 30 giugno 2033), ossia negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari di interesse coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio.

Le nuove relazioni di copertura designate con riferimento agli IRS stipulati nel mese di ottobre 2019 non risultano, invece, perfettamente efficaci. Nello specifico, solamente i due contratti stipulati *ex novo* con nuove controparti bancarie risultano perfettamente efficaci, in ragione della stretta correlazione tra i termini contrattuali rilevanti (i.e. nozionale, tasso variabile sottostante e periodicità degli interessi) dei derivati di copertura e i parametri utilizzati per il calcolo degli interessi passivi sul nuovo indebitamento a tasso variabile oggetto di copertura; le variazioni di Fair Value generate da tali contratti sono pertanto rilevate interamente in contropartita alla specifica Riserva di Patrimonio Netto, al netto dei differenziali di interesse maturati nel corso dell'esercizio che sono imputati in Conto Economico a diretta rettifica degli interessi passivi oggetto di copertura.

I restanti contratti che sono stati negoziati con le medesime controparti bancarie precedenti, contestualmente all'estinzione anticipata degli IRS originari, risultano, invece, parzialmente efficaci, in quanto i flussi di pagamento addizionali previsti contrattualmente per il rimborso della quota-parte di valore dei derivati estinti, finanziata attraverso tali contratti, generano delle variazioni di Fair Value che non trovano compensazione con le variazioni di Fair Value dei flussi di interesse futuri oggetto di copertura. Le variazioni di Fair Value generate da tali contratti sono pertanto iscritte in Patrimonio Netto solamente per la quota efficace (rappresentata di fatto dalle variazioni di Fair Value compensate dalle variazioni attese dei flussi di interesse futuri oggetto di copertura), mentre la componente non efficace (rappresentata dalle variazioni di Fair Value dei flussi di pagamento addizionali descritti) è imputata direttamente in Conto Economico.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con "parti correlate", descritte nell'apposita sezione della Relazione sulla Gestione sono state effettuate a normali condizioni di mercato e realizzate sulla base di principi che ne assicurano la trasparenza nonché la correttezza sostanziale e procedurale. Per quanto riguarda i rapporti con le imprese controllanti, controllate e collegate si rimanda a quanto già descritto nell'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

Eventi successivi alla chiusura del bilancio

Oltre a quanto riferito ed indicato negli appositi paragrafi della Relazione sulla Gestione in relazione all'accordo con la concedente circa il riequilibrio del piano economico e finanziario, non vi sono altri fatti di particolare rilievo da segnalare nel periodo intercorrente tra il 31 dicembre 2022 e la data odierna.

Proposta di copertura della perdita di esercizio

Il bilancio sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti chiude con una perdita dell'esercizio di Euro 40.013.526 che si propone di portare a nuovo sulla base delle seguenti considerazioni:

- al 31 dicembre 2022 risulta una "Riserva da sovrapprezzo azioni" pari ad Euro 21.230.078 e una "Riserva Strumenti Finanziari Partecipativi" pari ad Euro 213.000.000, le riserve disponibili per la copertura delle perdite ammontano pertanto a complessivi Euro 234.230.078;
- le perdite complessivamente maturate al 31 dicembre 2022 ammontano ad Euro 225.971.687; l'importo residuo, al netto delle riserve disponibili per la copertura, ammonta ad Euro 8.258.391 non generando pertanto il superamento dei limiti stabiliti dall'art. 2446 del Codice Civile;
- il Consiglio di Amministrazione convocato per la data odierna ha deliberato di procedere all'emissione di n. 40.000.000 Strumenti Finanziari Partecipativi stabilendo altresì che gli strumenti non sottoscritti dai soci vengano liberati mediante compensazione dei crediti vantati nei confronti della Società da soggetti che si sono impegnati nei rispettivi contratti di Prestito Soci.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

L'attività di direzione e coordinamento della società ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile è esercitata da Aleatica S.A.U.

Ai sensi dell'articolo 2497-bis, comma 4 del Codice Civile si riporta di seguito il prospetto che riepiloga i dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio (redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS) approvato dalla sopracitata controllante (al 31 dicembre 2021).

ALEATICA SAU (Importo in Euro/000)	31.12.2021
STATO PATRIMONIALE	
Immobilizzazioni materiali	394
Immobilizzazioni immateriali	724
Investimenti non correnti in società del gruppo e collegate	2.515.461
Attività finanziarie non correnti	5.061
Attività fiscali differite	94
Totale attività non correnti	2.521.734
Disponibilità liquide	265.535
Crediti commerciali verso società del Gruppo e associate	62.557
Altre attività correnti	24.241
Totale attività correnti	352.333
TOTALE ATTIVITA'	2.874.067
Capitale sociale	167.455
Riserve e utili a nuovo	1.546.626
Totale patrimonio netto	1.714.081
Debiti non correnti verso società del gruppo e collegate	684.650
Debiti verso banche	340.180
Altri debiti finanziari	75
Passività fiscali differite	35.241
Totale passività non correnti	1.060.146
Debiti commerciali	2.481
Altri debiti	6.648
Debiti correnti verso società del gruppo e collegate	45.566
Debiti verso banche	4.296
Altri debiti finanziari	39.319
Passività fiscali correnti	1.530
Totale passività correnti	99.840
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	2.874.067
CONTO ECONOMICO	
31.12.2021	
Proventi e oneri finanziari	(51.465)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(7.640)
Proventi della gestione	41.002
Altri costi della gestione	(31.197)
Imposte	642
Utile (Perdita) dell'esercizio	(48.658)

La controllante Autostrade Lombarde, pur in presenza di partecipazioni di controllo, non ha predisposto il bilancio consolidato avvalendosi del caso di esonero previsto dall'art. 27 commi 3 e 4, del D. Lgs. 127/1991, in quanto il bilancio consolidato è predisposto dalla controllante Aleatica S.A.U. con sede a Madrid.

ALLEGATI

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

1. Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni immateriali".
2. Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni materiali".
3. Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto.
4. Prospetto relativo a natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di "Patrimonio netto" al 31 dicembre 2022.
5. Prospetto dei dati mensili del traffico pagante.
6. Prospetto dei dati mensili del traffico pagante per classi di veicoli.
7. Prospetto di determinazione delle imposte anticipate al 31 dicembre 2022.

Brescia, 24 marzo 2023

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Francesco Bettoni

Allegato 1

Società di Progetto Brebemi S.p.A.												
<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni immateriali"</i>												
Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio						Situazione Finale		
	Costo storico	(Fondi Ammort.)	Saldo iniziale	Incrementi	Altre variazioni C.storico	Riclassificazioni	(Decrementi)	(Ammortamenti)	Costo Storico	(Fondi Ammort.)	Saldo finale	
Costi di impianto ed ampliamento	51.975	(51.975)	-	-	-	-	-	-	51.975	(51.975)	-	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	144.941	(132.298)	12.643	13.107	-	-	-	(12.672)	158.048	(144.970)	13.078	
Altre	421.712	(421.712)	-	-	-	-	-	-	421.712	(421.712)	-	
Totali	618.628	(605.985)	12.643	13.107	-	-	-	(12.672)	631.735	(618.657)	13.078	

Allegato 2

Società di Progetto Brebemi S.p.A.											
<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni materiali"</i>											
Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio					Situazione Finale		
	Costo storico	(Fondi Ammort.)	Saldo iniziale	Incrementi	Riclassificazioni	(Decrementi)	Storno del fondo	(Ammortamenti)	Costo Storico	(Fondi Ammort.)	Saldo finale
Terreni e fabbricati											
Fabbricati	2.195.448	(1.443.567)	751.881	-	-	-	-	(87.818)	2.195.448	(1.531.385)	664.063
Totale	2.195.448	(1.443.567)	751.881	-	-	-	-	(87.818)	2.195.448	(1.531.385)	664.063
Attrezzature industriali e commerciali											
Attrezzature manutenzione autostrada	646.414	(636.252)	10.162	-	-	-	-	(2.904)	646.414	(639.155)	7.259
Totale	646.414	(636.252)	10.162	-	-	-	-	(2.904)	646.414	(639.155)	7.259
Altre											
Attrezzature d'ufficio	42.630	(21.192)	21.438	3.640	-	(119)	-	(4.381)	46.151	(25.573)	20.578
Mobili	210.284	(196.260)	14.024	5.280	-	(926)	891	(8.800)	214.638	(204.169)	10.469
Macchine elettrocontabili	221.590	(178.342)	43.248	56.149	-	(1.522)	-	(21.054)	276.217	(199.396)	76.821
ADS temporanee	170.041	(170.041)	0	-	-	-	-	-	170.041	(170.041)	0
Apparecchiature tecniche	342.885	(271.174)	71.710	-	-	-	-	(36.051)	342.885	(307.225)	35.659
Totale	987.430	(837.009)	150.420	65.069	-	(2.567)	891	(70.286)	1.049.932	(906.404)	143.527
Immobilizzazioni in corso e acconti											
Raccordi ed opere autostradali	1.561.855	0	1.561.855	629.613	-	-	-	-	2.191.468	0	2.191.468
Anticipi	2.000.000	0	2.000.000	-	(2.000.000)	-	-	-	0	0	0
	0	0	0	-	-	-	-	-	0	0	0
Totale	3.561.855	0	3.561.855	629.613	(2.000.000)	-	-	-	2.191.468	0	2.191.468
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili											
Raccordi e opere autostradali	2.039.414.169	(81.423.649)	1.957.990.520	8.045.055	2.000.000	-	-	(13.886.591)	2.049.459.224	(95.310.240)	1.954.148.984
Contributo pubblico in conto capitale	(309.889.756)	0	(309.889.756)	-	-	(2.327.084)	-	-	(312.216.840)	0	(312.216.840)
Altri beni gratuitamente reversibili	291.429	0	291.429	60.830	-	-	-	-	352.259	0	352.259
Totale	1.729.815.842	(81.423.649)	1.648.392.193	8.105.885	2.000.000	(2.327.084)	-	(13.886.591)	1.737.594.643	(95.310.240)	1.642.284.403
Totale	1.737.259.716	(84.393.204)	1.652.866.511	8.800.567	0	(2.329.651)	891	(14.047.598)	1.743.730.632	(98.439.912)	1.645.290.720

Allegato 3

Società di Progetto Brebemi S.p.A. <i>Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto</i>							
Descrizione delle variazioni	CAPITALE SOCIALE	RISERVA SOVRAPPREZZO	ALTRE RISERVE	RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	UTILI(PERDITE) A NUOVO	RISULTATO D'ESERCIZIO	TOTALE
	I	II	VI	VII	VIII	IX	
Saldi al 31 dicembre 2018	113.336.332	-	-	(251.809.892)	-	(37.183.065)	(175.656.625)
Destinazione risultato 2018	-	-	-	-	(37.183.065)	37.183.065	-
Variazioni Capitale Sociale	(62.195.105)	-	25.012.040	-	37.183.065	-	-
Variazioni Riserve	-	-	-	(80.185.194)	-	-	(80.185.194)
Risultato esercizio 2019	-	-	-	-	-	(49.133.190)	(49.133.190)
Saldi al 31 dicembre 2019	51.141.227	-	25.012.040	(331.995.086)	-	(49.133.190)	(304.975.009)
Destinazione risultato 2019	-	-	(25.012.040)	-	(24.121.150)	49.133.190	-
Variazioni Capitale Sociale	1.000.000	-	-	-	0	-	1.000.000
Variazioni Riserve	-	21.230.078	80.000.000	24.816.057	-	-	126.046.135
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	(95.758.771)	(95.758.771)
Saldi al 31 dicembre 2020	52.141.227	21.230.078	80.000.000	(307.179.029)	(24.121.150)	(95.758.771)	(273.687.645)
Destinazione risultato 2020	-	-	-	-	(95.758.771)	95.758.771	-
Variazioni Capitale Sociale	-	-	-	-	0	-	-
Variazioni Riserve	-	-	68.000.000	40.569.249	-	-	108.569.249
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	(66.078.240)	(66.078.240)
Saldi al 31 dicembre 2021	52.141.227	21.230.078	148.000.000	(266.609.780)	(119.879.921)	(66.078.240)	(231.196.636)
Destinazione risultato 2020	-	-	-	-	(66.078.240)	66.078.240	-
Variazioni Capitale Sociale	-	-	-	-	0	-	-
Variazioni Riserve	-	-	65.000.000	63.674.581	-	-	128.674.581
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	(40.013.526)	(40.013.526)
Saldi al 31 dicembre 2022	52.141.227	21.230.078	213.000.000	(202.935.199)	(185.958.161)	(40.013.526)	(142.535.581)

Allegato 4

Società di Progetto Brebemi S.p.A.							
<i>Natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto e loro utilizzazione</i>							
Natura e descrizione delle voci di Patrimonio Netto	Importo al 31.12.2022	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi			
				Per copertura perdite	Per aumento di capitale	Per distribuzione	Per altre ragioni
Capitale sociale	52.141.227		-				
Riserve di capitale							
Riserva da sovrapprezzo azioni	21.230.078	A,B,C	21.230.078				
Strumenti Finanziari Partecipativi	213.000.000	B	213.000.000				
Riserve di utili							
Utili/(Perdite) portati a nuovo	(185.958.161)		-				
Utili/(Perdite) dell'esercizio	(40.013.526)		-				
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi (*)	(202.935.199)		-				
Totale	(142.535.581)		234.230.078	0			

Legenda:

- A:** per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

(*) Si precisa che il saldo di tale Riserva, di natura transitoria, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 bis del codice civile non rientra nel computo del Patrimonio Netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positivo, non è disponibile e non è utilizzabile a copertura delle perdite.

DATI MENSILI DEL TRAFFICO PAGANTE

Allegato 5

TRAFFICO LEGGERO (km percorsi)

Mese	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2020
Gennaio	21.864.051	15.261.571	27.755.119
Febbraio	25.844.757	20.573.377	26.299.152
Marzo	28.579.815	17.418.412	7.514.148
Aprile	29.196.016	19.493.388	3.055.273
Maggio	31.811.538	27.807.687	11.364.043
Giugno	32.813.483	30.042.364	20.749.100
Luglio	33.951.124	33.361.911	26.493.007
Agosto	23.436.171	23.724.745	20.358.687
Settembre	33.063.517	32.078.261	26.740.768
Ottobre	34.086.485	33.453.528	24.678.812
Novembre	31.297.509	29.718.626	13.809.033
Dicembre	30.307.729	27.644.321	17.484.222
TOTALE	356.252.195	310.578.191	226.301.364

TRAFFICO PESANTE (km percorsi)

Mese	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2020
Gennaio	11.439.777	9.991.116	10.965.056
Febbraio	13.127.961	11.384.587	11.205.581
Marzo	14.937.308	12.775.224	8.363.958
Aprile	13.148.066	12.139.684	6.032.354
Maggio	14.933.096	13.061.635	9.331.187
Giugno	14.794.237	13.943.656	10.716.295
Luglio	14.819.456	14.738.527	12.339.639
Agosto	10.775.553	10.172.213	8.496.938
Settembre	14.872.072	14.503.344	12.009.619
Ottobre	14.577.582	14.534.953	12.493.414
Novembre	14.765.199	14.656.165	11.487.012
Dicembre	13.151.743	13.341.717	11.315.487
TOTALE	165.342.050	155.242.821	124.756.540

TRAFFICO TOTALE (km percorsi)

Mese	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2020
Gennaio	33.303.828	25.252.687	38.720.175
Febbraio	38.972.718	31.957.964	37.504.733
Marzo	43.517.123	30.193.636	15.878.106
Aprile	42.344.082	31.633.072	9.087.627
Maggio	46.744.634	40.869.322	20.695.230
Giugno	47.607.720	43.986.020	31.465.395
Luglio	48.770.580	48.100.438	38.832.646
Agosto	34.211.724	33.896.958	28.855.625
Settembre	47.935.589	46.581.605	38.750.387
Ottobre	48.664.067	47.988.481	37.172.226
Novembre	46.062.708	44.374.791	25.296.045
Dicembre	43.459.472	40.986.038	28.799.709
TOTALE	521.594.245	465.821.012	351.057.904

DATI MENSILI DEL TRAFFICO PAGANTE

Allegato 6

Km/1000 percorsi per classi di veicoli

Mese	A		B		3		4		5		Totale	
	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2021
Gennaio	21.864	15.262	4.868	4.313	733	627	607	513	5.232	4.538	33.304	25.253
Febbraio	25.845	20.573	5.775	5.025	864	736	683	565	5.805	5.059	38.973	31.958
Marzo	28.580	17.418	6.457	5.499	990	838	772	642	6.718	5.796	43.517	30.194
Aprile	29.196	19.493	5.830	5.324	880	802	618	614	5.820	5.400	42.344	31.633
Maggio	31.812	27.808	6.651	5.946	1.030	844	714	646	6.539	5.626	46.745	40.869
Giugno	32.813	30.042	6.637	6.249	999	907	712	673	6.447	6.115	47.608	43.986
Luglio	33.951	33.362	6.666	6.756	1.024	988	739	682	6.390	6.313	48.771	48.100
Agosto	23.436	23.725	4.528	4.431	727	650	533	503	4.987	4.589	34.212	33.897
Settembre	33.064	32.078	6.705	6.558	1.043	954	712	721	6.412	6.270	47.936	46.582
Ottobre	34.086	33.454	6.633	6.679	985	945	715	738	6.245	6.172	48.664	47.988
Novembre	31.298	29.719	6.566	6.567	1.017	941	748	763	6.434	6.385	46.063	44.375
Dicembre	30.308	27.644	5.867	5.958	877	848	655	715	5.753	5.820	43.459	40.986
Totale	356.252	310.578	73.183	69.305	11.168	10.079	8.208	7.775	72.782	68.083	521.594	465.821

Allegato 7

Società di Progetto Brebemi S.p.A. <i>Prospetto di determinazione delle imposte anticipate</i>								
Descrizione	Saldo iniziale		Movimentazione				Saldo finale	
	31 dicembre 2021		Conto Economico		Patrimonio netto		31 dicembre 2022	
	Ammontare delle differenze temporanee - IMPONIBILE	TOTALE Imposta differita	Ammontare delle differenze temporanee - IMPONIBILE	TOTALE Imposta differita	Ammontare delle differenze temporanee - IMPONIBILE	TOTALE Imposta differita	Ammontare delle differenze temporanee - IMPONIBILE	TOTALE Imposta differita
Perdite fiscali anni precedenti	505.700.937	121.368.226	74.544.555	17.890.692	-	-	580.245.492	139.258.918
Perdite fiscali del periodo	74.445.076	17.866.818	(30.066.784)	(7.216.028)	-	-	44.378.291	10.650.790
ACE	19.486.114	4.676.667	320.699	76.968	-	-	19.806.813	4.753.635
Altre differenze temporanee	772.013	185.283	(756.263)	(181.503)	-	-	15.750	3.780
Fair Value strumenti derivati	350.802.341	84.192.562	-	-	(83.782.343)	(20.107.762)	267.019.998	64.084.800
Attività per imposte anticipate	951.206.480	228.289.556	44.042.207	10.570.129	(83.782.343)	(20.107.762)	911.466.345	218.751.923

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI
AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE**

All'assemblea degli azionisti
della società
SOCIETÀ DI PROGETTO BREBEMI S.P.A.

Signori azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, sottoposto al Vostro esame per le conseguenti deliberazioni, ci è stato trasmesso dagli amministratori unitamente alla prescritta Relazione sulla Gestione ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota integrativa e dal Rendiconto Finanziario, redatti tenendo conto delle modificazioni introdotte dal D. Lgs. n. 139 del 2015.

La presente relazione è redatta dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile. Con riferimento a quanto di nostra competenza Vi attestiamo che nel corso dell'esercizio 2022 abbiamo:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, la nostra esperienza professionale e la prassi generalmente adottata;
- partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ottenuto dall'Organo Amministrativo durante le riunioni svolte e anche con periodicità semestrale informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea degli azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, del codice civile sono state fornite con periodicità anche superiore al minimo statuito di sei mesi;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società che risulta adeguato alle esigenze operative ad atto ad assicurare un congruo presidio dei rischi;
- vigilato sul rispetto del disposto dell'art. 2391 commi 1 e 2 del codice civile;
- svolto le riunioni periodiche previste dalla legge;
- incontrato Deloitte & Touche S.p.A., soggetto incaricato della revisione legale dei conti, da cui non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. La società di revisione legale ha rilasciato in data 6 aprile 2023 la propria relazione sul bilancio d'esercizio contenente un giudizio favorevole senza rilievi.

- incontrato l'organismo di vigilanza da cui non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Al riguardo il Collegio prende atto che il Consiglio di Amministrazione del 22 giugno 2023 ha approvato l'aggiornamento del Modello Organizzativo redatto ai sensi del D. Lgs. 231/2001. Abbiamo inoltre acquisito la Relazione annuale redatta, in data 22 marzo 2023, dall'Organismo di Vigilanza il quale, a conclusione dell'attività relativa all'anno 2022, nella quale lo stesso OdV dà atto che: *“A conclusione dell'attività relativa all'anno 2022, l'OdV esprime le seguenti osservazioni: non sono emersi eventi/comportamenti a rischio reato tali da richiedere un intervento del Consiglio di Amministrazione; non sono giunte segnalazioni di comportamenti non idonei”*;
- valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché, in base alle informazioni fornite dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio attesta inoltre che nel corso dell'esercizio e alla data della presente relazione non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale dà atto di aver ricevuto dall'Organo Amministrativo, in occasione del Consiglio di Amministrazione del 24 marzo 2023, il progetto del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 messo a nostra disposizione presenta i seguenti dati riassuntivi:

Stato patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni immateriali	€	13.078
Immobilizzazioni materiali	€	1.645.290.720
Immobilizzazioni finanziarie	€	13.803.955
Crediti	€	390.595.391
Disponibilità liquide	€	141.433.967
Ratei e Risconti	€	1.694.821
Totale Attivo	€	2.192.831.932

Passivo

Capitale sociale	€	52.141.227
Riserva da sovrapprezzo azioni	€	21.230.078
Altre riserve distintamente indicate	€	213.000.000
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	€	(202.935.199)
Perdite portate a nuovo	€	(185.958.161)
Perdita dell'esercizio	€	(40.013.526)
Totale Patrimonio netto	€	(142.535.581)
Fondi per rischi e oneri	€	78.419.929

Trattamento di fine rapporto	€	1.178.100
Debiti	€	2.255.765.045
Ratei e Risconti		4.439
Totale Passivo	€	2.192.831.932

Conto economico

Valore della produzione	€	112.948.434
Costi della produzione	€	(52.338.218)
Proventi e oneri finanziari	€	(141.798.626)
Rettifiche di valore di attività finanziarie		30.721.552
Imposte sul reddito	€	10.453.332
Perdita dell'esercizio	€	(40.013.526)

In merito al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 riferiamo quanto segue:

- Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio e il controllo analitico di merito sul contenuto dello stesso, abbiamo vigilato sull'impostazione generale del citato documento, sulla sua sostanziale conformità alle disposizioni normative di riferimento in ordine alla relativa formazione e struttura e sulla rispondenza dello stesso ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo acquisito conoscenza e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- La Società di revisione si è espressa in ordine alla conformità della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo ulteriori osservazioni da riferire.
- Per quanto a nostra conoscenza, l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile.
- Abbiamo monitorato, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.
- Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.
- Non abbiamo nulla da rilevare ai sensi dell'art. 2497-ter Codice Civile: si segnala che, nel corso dell'esercizio, la Società ha intrattenuto alcuni rapporti economici con la controllante Autostrade Lombarde Spa, con Argentea Gestioni Scpa società sottoposta al controllo della capogruppo e con il Socio Aleatica SAU per la cui esposizione dettagliata si rimanda al contenuto della Relazione sulla Gestione al 31 dicembre 2022.

Il Collegio prende atto che il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 mostra perdite portate a nuovo per Euro 185.958.161 e una perdita di esercizio pari ad Euro 40.013.526. Le riserve disponibili utilizzabili per la copertura delle perdite cumulate ammontano a complessivi Euro 234.230.078, risulta pertanto rispettato il limite stabilito dagli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile. Il patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2022 risulta complessivamente negativo per Euro 142.535.581. Al riguardo si evidenzia che, ai sensi della normativa applicabile, la riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi non è considerata nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 del Codice Civile.

Si ricorda inoltre che ai sensi degli impegni assunti con i finanziatori la Società è tenuta a mantenere un livello di patrimonio netto non inferiore all'importo di Euro 100.000.000 (al netto della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi), ed a tal proposito, il Consiglio di Amministrazione convocato in data 24 marzo 2023 ha deliberato di procedere all'emissione di n. 40.000.000 Strumenti Finanziari Partecipativi, ed ha avviato l'iter procedurale, stabilendo altresì che gli strumenti non sottoscritti dai soci vengano liberati mediante compensazione dei crediti vantati nei confronti della Società dai soggetti che si sono impegnati nei rispettivi Contratti di Prestito Soci.

Considerando pertanto anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio, proponiamo all'assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 così come redatto dall'Organo Amministrativo, non rilevando motivi ostativi all'approvazione delle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Brescia, 11 aprile 2023

Per il Collegio Sindacale

La Presidente Angela Salvini

Firmato digitalmente da:
Angela Salvini
Data: 11/04/2023 15:43:42

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della
Società di Progetto Brebemi S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società di Progetto Brebemi S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul fatto che, come descritto dagli Amministratori nel paragrafo "Continuità Aziendale" della Relazione sulla Gestione e della Nota Integrativa, il patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2022 risulta complessivamente negativo per circa Euro 143 milioni, pur non comportando le fattispecie di cui all' Art. 2446 e 2447 del Codice Civile in quanto la riserva negativa per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi non deve essere considerata nel computo del patrimonio netto per tali finalità. Gli Amministratori indicano inoltre che, ai sensi degli impegni assunti con i finanziatori, la Società è tenuta a mantenere un livello di patrimonio netto non inferiore all'importo di Euro 100 milioni (al netto della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi) e che pertanto il Consiglio di Amministrazione convocato in data 24 marzo 2023 ha deliberato di procedere all'emissione di n. 40.000.000 di Strumenti Finanziari Partecipativi, corrispondenti ad Euro 40 milioni, come più ampiamente riportato nella nota integrativa.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.

- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società di Progetto Brebemi S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società di Progetto Brebemi S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società di Progetto Brebemi S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società di Progetto Brebemi S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Alessandro Puccioni

Socio

Torino, 6 aprile 2023



A35 Brebemi

Brescia, 27 aprile 2023

Il sottoscritto Matteo Milanese, nato a Pavia il 23 marzo 1970 e domiciliato per la carica in via Somalia 2/4 Brescia, Codice Fiscale MLNMTT70C23G388J, in qualità di Direttore Generale di SOCIETA' DI PROGETTO BREBEMI S.P.A., (la "Società") con sede in Brescia, via Somalia 2/4, C.F., P.IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Brescia 02508160989, REA 455412, dichiara che il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società alla medesima data.

Società di Progetto Brebemi S.p.A.

Il Direttore Generale

Matteo Milanese

Soggetta alla direzione e coordinamento
di ALEATICA SAU

Sede: Via Somalia, 2/4 – 25126 Brescia
Tel. 030 2926311 – FAX 030 2897630
E-mail: info@brebemi.it
PEC: sdpbrebemi@legalmail.it

www.brebemi.it

